

Campo de ' fiori[®]

Mensile sociale di Arte, Cultura, Spettacolo, Sportività edito dall'Associazione Accademica Italiana (A.I.D.I.) - Via Giovanni XXIII, 59 - Ercina Casaleiana (VT)
ANNO 21 n. 223 NOVEMBRE 2021 POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. DA L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 3 DCE VITERBO



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXII n. 222/Novembre 2024



Immagine di copertina: Dolomiti
Foto di Kordula Vahle da Pixabay

Editoriale

- 3** *Gli angeli della guerra*
di Sandro Anselmi
- 4** *XXI EDIZIONE "SCHEGGE D'AUTORE"* di Sandro Alessi
- 6** **Curriculum vitae**
Rosa Maria Ciani di Sandro Alessio
- 8** *Premio "Gabriella Ferri" a Claudia Gerini* di Maddalena Menza
- 9** **A tavola co' zi' Letizia**
Crostata al limone
di Letizia Chillelli
- 10** **Digitalizzando**
Il nuovo museo digitale
di Matteo Menicacci
- 12** **Idee per viaggiare in camper**
Da Trieste in giù

Salute e benessere

- 14** *La fatica del cambio di stagione*
di Josiane Marchand
- 15** **Fisiomedika**
Combattere i malanni di stagione
Dott.ssa Chen Tung
- 16** **Audiotime**
L'evoluzione delle protesi acustiche
del Dott. Stefano Tomassetti
- 18** **Vagamondo**
Brasile: Indios 4
di Danilo Micheli
- 19** **Il brogliaccio**
Autunno di guerra
1 e 2 Novembre
di Orlando Pierini
- 20** **ROBERTO TOGNOLI**
di Enea Cisbani
- 22** **"SHAKESPEARE AND COMPANY"**
di Fabiana Poleggi
- 24** **UN MISTERIOSO DIPINTO E UNA MIRACOLOSA NEVICATA**
di Elena Cirioni
- 26** **"LE ACQUE NELLE FORRE DELL'AGRO FALISCO"**
di Eemelinda Benedetti
- 28** *Il Conte e il Brigante*
di Secondiano Zeroli

Come eravamo

- 29** *Tutto il resto è Naja*
di Alessandro Soli

- 30** **Ass. Artistica IVNA**
Eraldo Bigarelli e
l'interpretazione dei desideri
di Maria Cristina Bigarelli
- 31** **MORLUPO. Storie e personaggi**
Una favola moderna forse a lieto fine
di Danilo Micheli
- 32** **Ecologia & ambiente**
L'oro verde di Giovanni Francola

Storia locale

- 34** *Dalla grotta al carcere il passo è breve* di Francesca Pelinga
- 35** **IL MUSEO DIFFUSO DEGLI ALBERI DI ROMA** di Tiziana Businaro
- 36** **SORA NOSTRA MORTE CORPORALE**
della Dott.ssa Daniela Marchesini
- 38** **Messaggi speciali**
- 40** **Una "Fabbrica" di ricordi**
Antichi metodi di insegnamento
di Lucia Paolini

L'occhio sulla città

- 42** LA FAMIGLIA DEL ROTARY CLUB FLAMINIA ROMANI SI ALLARGA E RICEVE I COMPLIMENTI DEL GOVERNATORE

I nostri amici a 4 zampe

- 44** *Per ricordare Silvestro Turchetti di Caprarola* di Arnaldo Ricci
- 46** **Tuttia a teatro ...**
Gli spettacoli imperdibili di Novembre
di Sergio Piano

- 47** **LETTERA APERTA PER SARA / A VILLA SUTRI ATTIVITA' LUDICO COGNITIVE** di Bruna Ferrini
- "PALESTINA". PUBBLICATO IL NUOVO LIBRO DI FRANCO BUCARELLI*
di Sandro Anselmi

- 48** **A VITERBO LO SCOUTISMO**
37 ANNI DI ATTIVITA' ANPS

- 49** **Roma com'era**

- 50** **Album dei ricordi**

- 52** **Annunci gratuiti**

- 54** **Oroscopo**

- 55** **Offerte immobiliari**

Campo de' fiori.

Mensile Sociale di
Arte, Cultura, Spettacolo ed
Attualità edito da



**Associazione
Accademia
Internazionale D'Italia
(A.I.D.I.)**
senza fini di
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**
Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

sito: www.campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il **8 Novembre 2024**
Tiratura media: 10.000 copie



Con il
**Patrocino
della Regione
Lazio**

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.



di Sandro Anselmi

Editoriale

Gli Angeli della Guerra

Questo 2024 sta finendo in un'escalation di guerre, di crisi economiche e climatiche e con i soliti pasticci della politica. Così, restiamo ancora confusi, delusi e sentiamo di perdere pian piano la speranza che le cose possano prendere il verso giusto, aspettando forse un improbabile miracolo.

Intanto ci lasciamo illudere dal fatto che, almeno per le guerre, esse succedano lontano da casa nostra, pur sapendo che le distanze di gittata per le armi moderne, sempre più potenti e sofisticate, non esistono più e, perciò, colpire un paese dall'altra parte del mondo è, adesso, solo questione di minuti. D'altra parte i tempi in cui le guerre erano fatte dai soldati in prima linea al fronte, che difendevano le loro case e le loro famiglie, sono finiti agli inizi del secolo scorso. Adesso servono meno uomini e molte più armi con le quali si bombarda ovunque e sono, purtroppo, sempre i civili ad essere sacrificati. Armi che vengono vendute a caro prezzo ai belligeranti con la scusante che questa strategia serva ad aiutare i popoli occupati, oppressi o oppressori all'occorrenza, per giustificare così ogni efferata azione bellica, anche la più truce, la più disumana!

Ma, in fondo, la verità più vera è che non è il popolo, per mille buone ragioni, a volere le guerre e, in special modo, queste guerre di "strana matrice". Esso cerca, infatti, di far sentire la sua voce con manifestazioni pubbliche, benchè spesso sfocino in inutili tafferugli, e ogni decisione rimane, poi, sempre e solo in mano al Governo, qualunque esso sia. Utopicamente (e lo sottolineo), sarebbe bello immaginare una democrazia assembleare e comunitaria dove il popolo comanda ed il governo ubbidisce. Se così fosse, la solidarietà comune potrebbe obbligare i governanti, per esempio, a cessare



Foto di Ali ahmad da Pixabay

immediatamente le guerre per intraprendere l'unica strada possibile a ridare pace ai popoli: la via della diplomazia. Ma essa non sarà imboccata finquando la legge del commercio delle armi impererà, continuando a dare tali enormi profitti, dei quali non conosceremo mai neppure la vera entità, a discapito delle migliaia di civili uccisi ogni giorno.

E qui il mio pensiero più commosso va ai bambini che, con il loro animo immacolato ed i loro sogni più grandi, ignari di queste brutture, sono le vittime innocenti di eccidi efferati: **poveri angeli!**

Sono loro i veri martiri della cosa più aberrante dell'uomo: **la guerra!**

Non è giusto che il destino abbia riservato loro una fine così atroce: essere rapiti vil-

mente dalla morte che porta via la spensieratezza, la gioia, i giochi dell'età più bella ed il futuro. Per loro tutto è finito così all'improvviso ed ora sono nel vento. Il ricordo corre inevitabilmente ad un capolavoro di Francesco Guccini, scritto nel 1967: "*La canzone del bambino nel vento (Auschwitz)*", da lui interpretata e, poi, ripresa da tanti altri artisti dell'epoca (memorabili furono le versioni de I Nomadi e de L'Equipe 84).

Anch'io, ai tempi, l'avevo in repertorio e mi commuovevo ogni volta che la cantavo. Così inizia:

*"Son morto con altri cento,
son morto che ero bambino,
passato per il camino,
e adesso sono nel vento"...*

XXI EDIZIONE "SCHEGGE D'AUTORE"

AL TEATRO
TORDINONA DI ROMA

Assegnato il Premio esclusivo della testata *Campo de' fiori* all'interprete emergente più promettente: **Giulia Aulicino**

Esiamo giunti alla XXI edizione della rassegna dedicata ai corti della drammaturgia italiana: "Schegge D'Autore", la chermesse ideata e presentata da **Renato Giordano**, Direttore Artistico del **Teatro Tordinona**, coadiuvato da **Giulia Mininni** e **Raffaele Aufiero**, con il coordinamento di Ulisse Benedetti. Ormai appuntamento romano imperdibile ad inizio autunno, che vede la partecipazione di tantissimi testi pervenuti alla Giuria durante l'anno e che sono rimasti in 16 a sfidarsi tra monologhi, corti ed atti unici.

Anche quest'anno il Festival ha il patrocinio dello SNAD, il fondo PSMSAD-INPS, la FUIS ed il Comune di Mompeo. Dopo due settimane intense di repliche ricordiamo i testi in concorso: "Il Pappagallo" di Massimiliano Perrotta, "Il mio mondo di dentro" di Alessandro Iori, "Quella mattina di settembre" di Salvatore Scirè, "Il ritorno di Pulcinella" di Renato Giordano, "In garage" di Liliana Paganini, "Maya Pliseskaya, il cigno bianco" di Natalia Simonova, "Eva Duarte, la donna che vo-



Giulia Aulicino - "Premio Campo de' fiori" con (da sx) Sandro Alessi e Renato Giordano, ideatore del Premio e Direttore artistico del teatro Tordinona



Alessandro Iori - Miglior Regista



Barbara Patarini - Miglior Attrice



Natalia Simonova - Miglior Spettacolo



Colangelo Scillamà - Miglior Autore

leva entrare nella storia" di Anna Hurkmans, "Bada" di Calanna e Spinozzi, "Adamo, un'intervista impossibile" di Laura De Luca, "Mi vogliono uccidere" di Marco Sani, "Il trovaroba" di Daniela Bartolomei, "Von Karajan mi avrebbe fatto un baffo" di Violetta Chiarini, "Trilly" di Maria Cristina Russo, "Voci: l'ultima notte della divina" di Carlangelo Scillama, "Salolita" di Renato Capitani e "Puccini e l'ultima notte in riva al lago" di Giancarlo Gori.

Anche quest'anno siamo stati invitati dalla Direzione Artistica a prender posto tra i giurati e consegnare il Premio esclusivo "Campo de' Fiori" all'interprete emergente più promettente.

La partecipazione è stata di alto livello ed i nostri complimenti vanno a tutti coloro che, nel proprio ruolo, hanno collaborato a dar lustro ancora una volta al Teatro ed a regalare tante emozioni al numero pubblico presente tutte le sere.

Sandro Alessi

PREMIO INTERPRETE GIOVANE "CAMPO DE' FIORI"

a GIULIA AULICINO (Salolita)

PREMIO MIGLIOR REGIA a ALESSANDRO IORI (Il mio mondo di dentro e il trovaroba)

PREMIO MIGLIOR ATTORE a PIERRE BRESOLIN (Quella mattina di Settembre)

PREMIO MIGLIOR ATTRICE a BARBARA PATARINI (Eva Duarte)

PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO a NATALIA SIMONOVA (Maya Plisetskaia)

PREMIO MIGLIOR AUTORE a CARLANGELLO SCILLAMA' (Voci)

GRAN PREMIO DELLA GIURIA a LAURA DE LUCA (Adamo un'intervista impossibile)

PREMIO INTERNAZIONALE a CHRISTIAN BOBIN

PREMIO ARTISTA ARTI FIGURATIVE a MAUPAL, MAURO PALLOTTA

MENZIONE SPECIALE a MARCO SANI (Mi dovrete Uccidere)



Pierre Bresolin - Miglior Interprete



Laura De Luca - Gran Premio della Giuria



Maupal - Premio Arti Figurative



Menzione speciale a Marco Sani

Del Priore
 PELLETTERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU  

RIVENDITORE AUTORIZZATO

ck
 Calvin Klein

rb
 roccobarocco

Gabs
 FRANCO GABBRIELLI

CECCHINI
 BAGS
 DESIGN

Alex·Max GAUDI

Curriculum vitae

di Sandro Alessi

ROSA MARIA
CIANI

Invitati da un caro amico, il regista **Alessandro Iori**, al Teatro delle Muse di Roma per assistere alla commedia "Stasera ceno con te" di Filippo Bubbico liberamente tratta da "La Cena dei Cretini" e da lui stesso diretta, vede il ritorno in scena di **Amedeo Gloria** ma soprattutto di una spumeggiante **Rosa Maria Ciani** che ci colpisce per la sua interpretazione. Decidiamo così questo mese di parlarvene nella nostra rubrica. Nata a Tricarico (MT) dove acquisisce il diploma di maturità scientifica e, successivamente, la Laurea in Scienze della Comunicazione, ben presto si accorge che la sua passione principale è indirizzata verso il Teatro, il Cinema e le Attività Artistiche. Inizia, così, a frequentare dapprima un Laboratorio di Cinematografia diretta da **Manuela Gieri** (2011, UNIBAS) e, successivamente, l'ICAT (Independent Center of Actor Training) nel 2012 a Londra a cui seguono, tornata in Italia, alcuni Corsi di Teatro e Dizione come "La Fabbrica del Teatro" a Potenza e Masterclass con **Claudio Santamaria**, **Robin Wright**



e **Patty Jenkins** (2022). A Roma frequenta alcuni laboratori teatrali e cinematografici tra cui "Buona La Prima" diretto da **P. Ricci** e **C. Scaglione**, "l'Accademia Attori in scena" diretta da **Francesca Carmela Antonacci** (Gegia) ed il "Laboratorio di Arti Sceniche" di **Massimiliano Bruno**. Tra gli spettacoli Teatrali che l'hanno vista protagonista ricordiamo "Inferno" del Teatro dei Calanchi (2023), "Frine" (2023, regia A. Iori), "Punta Corvo" (2024, regia I. Tommasini) e per il Cinema "La Sorpresa" (2015, regia I. Polidoro), "Il meglio di te" (2022, regia F.M. Cortese), "Diva Futura" (2024, regia G. Steigerwalt). Attrice, Modella, Ballerina di Caraibici e Pole Dancer oltre ad aver dimostrato ottime doti come presentatrice e conduttrice, a breve la vedremo su Mediaset nella serie tv "Alex Bravo", nella quale Rosa Maria ha un ruolo di puntata con **Marco Bocci** e successivamente su Raiuno in "Imma Tataranni-Sostituto Procuratore". Il ritorno sul palco invece sarà prossimo grazie al ritorno in scena di "Stasera ceno con te" commedia divertentissima al che ritorna al Teatro delle Muse.



RADIOPALCOSCENICO, la trasmissione condotta da **SANDRO ALESSI** su **RADIO REGIONAL** in onda **SABATO** e **GIOVEDÌ** alle **15,10** con tutte le **INTERVISTE SCLUSIVE** pubblicate sulla nostra rivista!

Il tuo **CRAI** a **Civita Castellana**

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA

Tel. 0761 1878017



**Lunedì al Sabato
8:00 - 21:00**



**Domenica
8:30 - 13:30**

Gastronomia

MACELLERIA

Bibite

PANETTERIA

Ortobrutta

SURGELATI

Banco Freschi



**CIVITA CASTELLANA (VT)
Piazza
Giacomo Matteotti, 19**



Servizi



Spesa
Online



Bancomat
e C.Credito



Buoni Pasto
Repas
con Tessera
Fidelity



Sconto
Carta
Senior

**Il volantino CRAI
su WhatsApp.**



REGISTRARSI AL SERVIZIO È FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO **0761 1878017**
- 2 INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK

di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com



Foto Ufficio Stampa Musica per Roma - www.auditorium.com

Claudia Gerini (al centro) riceve il Premio

Premio "Gabriella Ferri" a Claudia Gerini prossima interprete della "Voce di Roma"

Premiata con il prestigioso "Premio Gabriella Ferri", la famosa attrice e cantante **Claudia Gerini**, nel corso di un bel concerto all'Auditorium del **Maestro Ambrogio Sparagna** e dell'**Orchestra Popolare**, dedicato all'ottobrara romana e in cui, anch'io modestamente, come corista, ho dato il mio contributo, guidata dalla **Direttrice Anna Rita Colaiani**. Nel ringraziare commossa per aver ricevuto questo premio, l'attrice ha fatto una dichiarazione da scoop per ogni giornalista che si rispetti. Dopo anni di studio di **Gabriella Ferri**, la **Voce di Roma**, e con l'approvazione della famiglia di Gabriella, presto la vedremo in televisione, proprio nei panni della carismatica e mitica **Gabriella Ferri**, artista inquieta e bravissima, di una sensibilità fuori dal comune, dotata

di una forza espressiva drammatica e quasi tragica, con cui era capace d'interpretare dei brani non solo della canzone romana, ma napoletana, italiana e sudamericana, con degli accenti da brividi.

Gabriella Ferri, autodidatta, con un talento straordinario, figlia di un venditore ambulante di dolci appassionato della canzone romanesca, inizia la sua carriera artistica con **Luisa De Santis** (figlia del famoso regista **Giuseppe**, autore di **Riso Amaro**). **Gabriella Ferri** è arrivata all'apice del successo grazie all'interpretazione con **Luisa** della famosa canzone **La Società dei Magnaccioni**, trovata in un'incisione popolare a **Porta Portese**. Da qui arriva

l'offerta del soggiorno a Milano, del duo **Luisa e Gabriella**, ospiti della giornalista **Camilla Cederna** e la popolarità con vendite di dischi di oltre un milione di copie. Successivamente, arrivano l'inizio della sua carriera da solista, l'incontro con **Pier Francesco Pingitore** che l'ha valorizzata nel **Bagaglino**, il primo matrimonio lampo con il diplomatico italiano in **Congo Giancarlo Riccio** da cui si separa quasi subito, i successi televisivi di **Dove sta Zazà** e **Fatti e fattacci** con **Gigi Proietti**, le tournée, il matrimonio con il produttore **Seva Borzak**, la nascita dell'amatissimo figlio **Seva junior**, la parentesi sudamericana, i dispiaceri tra cui l'ultimo posto al **Festival di Sanremo** nel 1969, in coppia con **Stevie Wonder**, la vita semplice a **Campo de' Fiori** dove viveva in

mezzo alla gente tra la spesa al mercato e le chiacchierate con gli ubriachi del quartiere e infine, triste compagnia, la solitudine e la depressione.

Gli ultimi anni della sua vita **Gabriella** li ha trascorsi a **Corchiano**, proprio il paese della nostra caporedattrice **Ermelinda Benedetti**, una piccola località vicino **Viterbo**, dove è vissuta con il marito in modo riservato e dove purtroppo è morta, prematuramente, a soli 61 anni, venti anni fa, il **3 aprile del 2004** cadendo dalla finestra della sua casa, incidente legato agli psicofarmaci e alla depressione, anche se ci sono state ipotesi di suicidio, sempre smentite dalla sua famiglia.



Da sx: Maddalena Caccavale Menza e Claudia Gerini



di Letizia Chilelli

A tavola co' zi' Letizia

Claudia Gerini, dopo anni di studio di questo straordinario personaggio, rimasto intatto nella nostra memoria, interpreterà **Gabriella Ferri**, l'anima di Roma, anche conosciuta come **Mamma Roma**, perché con la città aveva un rapporto viscerale e coinvolgente, amandola intensamente, come fosse una persona. Fu anche pittrice e disegnatrice, soprattutto d'immagini di **Madonne**, disegnate a mo' di icona, figura per cui aveva una grande venerazione.

Ma chi è **Claudia Gerini**? L'attrice vince a soli 13 anni un concorso di bellezza e diventa, poi, celebre per l'interpretazione della famosa **Jessica** nel film **Viaggi di nozze** del 1995, film di **Carlo Verdone**, ormai considerato un cult. Partecipa al film **Roba da ricchi** nel ruolo della figlia di **Lino Banfi**. Entra a far parte di **Non è la Rai**, un programma di **Gianni Boncompagni** con cui ha una relazione che suscita scalpore data la grande differenza d'età. Poi lavora al film **Sono pazzo di Iris Blond** di **Carlo Verdone**. E' interprete di **Nero bifamiliare** diretta dall'ex compagno **Federico Zampaglione** dei **Tiromancino**. Conduce il **Festival di Sanremo** con **Pippo Baudo** e **Serena Autieri**.

Nel 2008 torna a lavorare con **Verdone** nel film **Grande grosso e Verdone** e tra gli altri con **Giuseppe Tornatore** nella **Scosciuta**, con **Matteo Garrone** nel film **Reality** del 2012 e con **Gabriele Muccino** nel 2018, nel film **A casa tutti bene**.

Si cimenta pure con la regia, come molti altri attori sia italiani che stranieri nell'ultimo periodo, con il film **Tapirulan** del 2022 dove interpreta pure la protagonista che lavora da casa come consulente per gli altri, sfuggendo ai pericoli del mondo esterno e trascorrendo molte ore ad allenarsi sul suo tapirulan fino a quando l'equilibrio s'incrina alla riapparizione di una sorella.

Attualmente è stata protagonista della presente edizione della **Festa del Cinema di Roma** dove ha presentato insieme a **Maurizio Mattioli** e ad altri artisti, un altro personaggio carismatico della romanità (anche se aveva origini campane) **Franco Califano** nel docu-film presentato il 25 ottobre scorso al **Teatro Olimpico Nun ve trattengo** dedicato al grande Califfo, dove si presenta l'uomo dietro la leggenda, diretto da **Francesca Romana Massaro** e **Antonio Mondini**.

A novembre poi uscirà pure un Thriller diretto dal regista amalfitano **Vincenzo Alfieri** dal titolo **Il corpo**, in cui l'attrice interpreta un'impresaria affascinante avvolta nel mistero, la cui morte suscita tutta una serie di interrogativi e che si ispira ad un film spagnolo del 2011. Nel cast **Andrea Di Luigi** e **Giuseppe Battiston** nel ruolo dell'ispettore, **Andrea Sartoretti** e **Amanda Campana**. Inoltre sta vivendo una recente e bella storia d'amore con **Riccardo Sangiuliano** perché "bisogna sempre cercare d'essere amate".

Insomma **Claudia Gerini**, che ha due figlie: Rosa e Linda, sta vivendo uno stato di grazia e non vediamo l'ora di vederla nei panni della grandissima **Gabriella Ferri**. Applausi!

Crostata al limone



Immagine di arzebaijan_stockers su Freepik

L'Autunno porta con sé la voglia di tornare a coccolarsi, il plaid torna sulla poltrona o sul salotto, i pomeriggi si fanno più corti e la merenda torna ad essere un piacevole momento davanti ad una tazza di tè caldo accompagnato da una bella fetta di dolce. Ecco perché per festeggiare il ritorno di questa che è una delle due mie stagioni preferite, vi regalo la ricetta di questa golosissima crostata al limone!

Ingredienti

- 1 rotolo di pasta brisé;
- 1 uovo;
- 1 limone abbastanza grande e non trattato;
- 150 grammi di zucchero;
- 70 grammi di burro.

Preparazione

Tirate fuori dal frigo il rotolo di pasta brisé e adagiatelo su di uno stampo per crostate, bucherellate la base e lasciatelo da parte. Grattugiate la scorza del limone facendo attenzione a non arrivare alla parte bianca che risulterebbe amara, fatta questa operazione spremete il limone e conservate il succo. Nel frattempo fate sciogliere in un pentolino il burro facendo attenzione a non farlo bruciare. In una terrina lavorate l'uovo intero con lo zucchero, aggiungete il succo di limone precedentemente spremuto, la buccia grattugiata ed, infine, il burro fuso. Versate il composto nello stampo foderato con la pasta brisé e cuocete in forno a 180 gradi per 25-30 minuti.

Consigli di zia Letizia

Questa crostata è ottima appena si raffredda, ma raggiunge il suo massimo gusto se preparata la mattina per il pomeriggio, gustatela con una tazza di tè, raccomandato è quello al bergamotto o un delicato tè bianco.

Avete curiosità sul cibo e tutto quello che vi ruota intorno?

Scrivete a questa mail: zioletizia.ricette@gmail.com vi aspetto!

Digitalizzando

di Matteo Menicacci



“In un mondo ormai iperconnesso l’unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. ‘Digitalizzando’ è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

Il nuovo museo digitale

IL concetto di museo ha vissuto un’evoluzione storica che dall’antichità arriva fino ai giorni nostri, senza mai fermarsi. È passato dall’essere un luogo di sapere, contenente una raccolta di opere godibili solo dal signore o dal condottiero che le possedeva ad un più recente luogo per la conservazione del sapere, questa volta aperto al pubblico. Più o meno gratuita, anche l’esperienza che si vive quando si sceglie di visitare uno di questi luoghi, o di prendere parte ad una mostra, si è evoluta nel tempo ed ha oggi caratteristiche ben precise. Dopo averne scoperta una che potrebbe interessarci, iniziamo subito a mobilitarci in cerca del titolo necessario all’ingresso, ci rechiamo presso l’evento e seguendo un percorso preciso godiamo delle opere esposte in quest’ultimo. Spesso, in questa euforica gita tra i beni culturali si cela un cortocircuito: il tempo che abbiamo per godere di quella mostra è limitato, tanto quanto lo sono le nostre capacità di assorbire le informazioni sul momento, lasciando alla gioia dei nostri occhi un pacato ricordo.

All’interno della stessa esperienza museale è presente ormai da tempo la tecnologia, ibridando la fruizione di opere d’arte a concetti in modi innovativi. In questa rubrica sono stati già affrontati i temi della realtà aumentata e della realtà virtuale, per cui si daranno per scontati, ma è possibile citare queste due tecnologie per raccontare alcune delle brillanti innovazioni all’interno del museo. Se le loro strutture rimangono pressoché le stesse, invariate nel tempo, quello che possono offrirci può invece variare e di molto. Un dipinto o una scultura possono iniziare a parlare per noi, raccontandoci la loro storia, attraverso la realtà virtuale.

Possiamo vedere intorno a noi la disposizione degli oggetti, come era secoli fa, all’interno di una rovina, grazie alla realtà aumentata, che ci permetterà anche di fare un confronto in diretta tra le due epoche con un semplice sguardo. Ancora, potremmo portare il museo con noi, nella nostra abitazione, grazie a mostre presenti sia in un luogo fisico che in un metaverso (altra tematica affrontata da questa rubrica).

Il processo che porta alla digitalizzazione dei beni culturali va però ben oltre la semplice applicazione di tecnologie atte a migliorare l’esperienza di fruizione degli stessi.



Immagine generata tramite l’intelligenza artificiale di Copilot

In fondo, è lo stesso concetto di mostra – o di museo – che non può più funzionare, perché la compressione del tempo e il numero delle opere da vedere rende impossibile una loro totale comprensione.

L’estasi resa dallo sguardo ci impedisce, spesso, di porci una domanda: È possibile, con una sola visita, comprendere un’opera realizzata con anni di studi e di lavoro?

E se la risposta è negativa, difficilmente potrà essere migliore se considerassimo, invece, un’intera mostra, composta da una serie più o meno grande di queste. Si delinea, quindi, un necessario

ripensamento dell’esperienza museale, dove una visita da sola non basta più per comprendere complesse dinamiche che insistono dietro i nostri beni culturali.

Partendo dal presupposto che spesso potrebbe essere antieconomico acquistare più biglietti al fine di tornare alla stessa esposizione,

È auspicabile che attraverso la tecnologia si rimodulino le esperienze, fornendo ai musei – e a tutto il complesso sistema che rappresentano – gli strumenti per espandere le loro competenze al di fuori dei consueti spazi messi a disposizione, delle mura che, in questo caso, recitano le opere

quanto la loro fruizione. È necessario che l’utente possa iniziare la propria esperienza con i beni culturali prima del contatto fisico/visivo e proseguirla anche dopo che quest’ultimo è terminato. È con l’utilizzo delle tecnologie digitali che un utente potrà approfondire ed espandere la propria esperienza con i beni culturali, creando percorsi virtuosi che lo porteranno a beneficiare, attraverso servizi innovativi a lui offerti, del patrimonio culturale che ci contraddistingue. Solo così potrà nascere il nuovo museo digitale, più libero, aperto, inclusivo e vicino a noi.

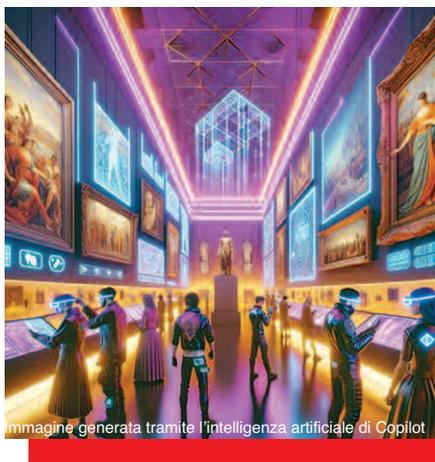


immagine generata tramite l’intelligenza artificiale di Copilot

**FABBRICA
MATERASSI**

DUE SOGNI
...il piacere di dormire

RETI ORTOPEDICHE

GUANCIALI

TAPPEZZERIA

TENDE DA SOLE

LETTI CONTENITORE

MATERASSI E RETI
SU MISURA

SOLO DA NOI
PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
BUSTA PAGA
TASSO 0

Civita Castellana Via V. Ferretti, 133 Tel. 0761.514228

VUOI CHIUDERE BALCONE o TERRAZZO
PERGOTENDE E VETRATE
INSTALLAZIONE SENZA PERMESSI

DETRAZIONE
FISCALE
50%

**due
SOGNI**

Vetrate
PANORAMICHE

Pergotende

Tende da Sole

Zanzariere

www.duesognivetratepanoramiche.it

Civita Castellana - Vt 351.9955068 - 0761.514228

Idee per viaggiare in camper

In questa rubrica, **Camperland** ci suggerisce una serie di **interessanti itinerari**, già sperimentati, con tantissimi **consigli utili** per chi decide di **ripercorrere queste tappe**, ma soprattutto vuole mettere in evidenza la **semplicità di utilizzo del camper**, quale veicolo abitativo e ricreativo, la facilità di gestione della sosta e, cosa non secondaria, "il basso costo delle vacanze". Potete trovare questo ed altrettanti percorsi sul sito www.camperland.it

CAPODANNO: che fare? DA TRIESTE IN GIU'

1° parte - continua sul prossimo numero

Dopo diverse riunioni e proposte varie, la decisione è presa, **TRIESTE e PADOVA** come destinazioni principali, con integrazioni: **PALMANOVA, ARQUA' PETRARCA e VINCI**.

Partiamo il **29 DICEMBRE**, appuntamento di primo mattino presso l'area di servizio GIOVE sull' A1 Roma Firenze, tre equipaggi, i soliti due da FALERI e uno da GUIDONIA.

Arriviamo a **TRIESTE** in serata, giusto il tempo per una passeggiata in centro, dopo aver parcheggiato il camper in una delle aree segnalate da camperonline.it (gratuita) a pochi passi da **PIAZZA UNITA' D'ITALIA** opportunamente addobbata per le festività natalizie.



Photo by Luigi Perrella, licensed GFDL

Bellissima, molto suggestiva con i suoi palazzi storici (tra cui il palazzo del LLOYD TRIESTINO) e la sua apertura al mare.

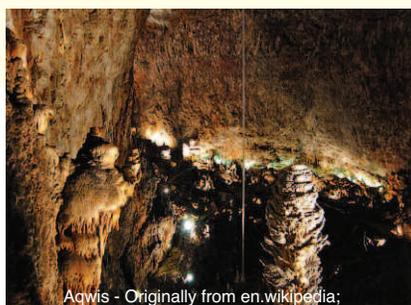
30 DICEMBRE al mattino visitiamo il centro storico, in tutto relax, ammirando la particolare architettura, le piazze, il canal grande ed il MOLO AUDACE (il nome è dovuto al cacciatorepediniere Audace che vi

attracò il 3 novembre 1918).

Nel pomeriggio ci concediamo un comodo giro con uno dei bus della HopTour che in circa un'ora e mezza mediante audioguida ci illustra la storia della città.

Terminato il tour torniamo al camper per la cena.

Dopo cena ci spostiamo di qualche km per raggiungere **SGONICO** dove l'indomani visiteremo la **GROTTA GIGANTE**.



Aqwis - Originally from en.wikipedia;

Sostiamo nel parcheggio di fronte all'ingresso e qui incontriamo due equipaggi di FABRICA DI ROMA che provenivano dalla SLOVENIA, abbiamo trascorso qualche ora insieme, due chiacchiere una grappa e poi a nanna.

31 DICEMBRE, in mattinata visitiamo la **GROTTA GIGANTE**.

Enorme cavità carsica scoperta nel 1840 ed aperta al turismo nel 1908, contiene al suo interno la sala naturale più grande del mondo.

Terminata la visita della grotta ci dirigiamo verso la tappa successiva: **AGRICAMPEGGIO ALBA a Baone** in provincia di Padova. Dopo pochi km decidiamo di fare una de-

viazione veloce (**questo è il bello del viaggiare in camper**), per visitare **PALMANOVA**, definita città stellata, in quanto è stata costruita come città fortezza, a forma di stella a nove punte.



Valeri Koshelev, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons

Abbiamo sostato nel grande parcheggio di via scamozi, dietro il Duomo a due passi dal centro, (gratuito).

Il centro di **PALMANOVA** è piccolo ma caratteristico, con la sua piazza esagonale da dove sono ben visibili le tre porte monumentali.

Dopo pranzo riprendiamo il viaggio verso **BAONE** che raggiungiamo in serata.

Ci sistemiamo nelle piazzole dell'agricampaggio e poco dopo siamo già a tavola nell'attiguo ristorante per festeggiare il **FINE ANNO**.

Ambiente carino, menù ottimo, musica e balli, spesa 50,00 euro a persona + 20,00 euro per il camper.

Trascuriamo una bella serata e dopo aver mangiato, ballato e brindato al nuovo anno, percorriamo i circa 50 metri che ci separano dal camper e... buona notte.

ADRIA



Matrix



seguici su:



SUNLIVING
MADE BY ADRIA MOBIL



A-Series

www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

Magliano Sabina via Flaminia km 63.00

Tel. 0744 921905



STUDIO
ODONTOIATRICO

Dott. Luca Tribolati



Aperti dal LUNEDI al VENERDI Orario CONTINUATO 09:00 - 19:30

STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI

Via Lazio 2, Fabrica di Roma - 0761569424 - <http://studiotribolati.it>



Salute e benessere

di Josiane Marchand
Naturopata



Immagine di freepik

LA FATICA DEL CAMBIO DI STAGIONE. La affrontiamo come si deve?

L'arrivo dell'autunno è spesso segnato da una stanchezza temporanea, fenomeno fisiologico.

In autunno, la luce diminuisce, il che porta ad un aumento degli ormoni che fanno dormire...come la Melatonina, e una diminuzione della sintesi degli ormoni della felicità come la Serotonina. Questi cambiamenti ormonali provocano affaticamento, desiderio di dormire più a lungo, con la sensazione di essere meno riposati al risveglio.

In autunno il sole è meno presente e la mancanza di luce accorcia le giornate. Si sa che la luce agisce sul nostro corpo e sul nostro ritmo circadiano. Le variazioni ormonali interrompono questo ritmo che poi è il nostro orologio biologico interno.

Quando il nostro ciclo circadiano viene interrotto, il nostro ritmo giorno/notte viene anch'esso interrotto.

Lo squilibrio tra gli ormoni che fanno dormire e gli ormoni che fanno eccitare è responsabile della fatica del cambio di stagione. Più fa freddo, più le persone tendono a chiudersi in se stesse. La mancanza di relazioni sociali può diventare preoccupante e portare alla depressione.

Lo stress ha effetti devastanti sulla nostra salute e generalmente disturba il nostro sonno. Mettiamoci anche il ritmo del ritorno al lavoro dopo le vacanze e alla vita quotidiana può essere molto stressante.

Che cosa fare durante i cambi di stagione?

Fare sport per aumentare il livello di Serotonina, ormone del benessere.

Vedere gli amici e avere una vita sociale più accettabile per ritrovare entusiasmo ed energia.

Evitare il tabacco e limitare il consumo di alcol.

Integrare con Vit.D soprattutto dopo i 50 anni e Selenio dai 55 anni in su, sempre dietro consiglio del vostro Medico.

Cominciamo con l'integrazione!

Magnesio contro la fatica intensa : questo minerale partecipa a quasi 300 reazioni nel corpo. Una sua carenza quindi ci espone a numerosi problemi di salute e incide anche sulla psiche e sul benessere. La mancanza di Magnesio è responsabile di affaticamento, ipersensibilità allo stress, irritabilità, morale basso, disturbi del sonno e difficoltà di concentrazione. **Ogni giorno il nostro fabbisogno è di 360mg per le donne e 420mg per gli uomini.**

Il Magnesio è nascosto nei cibi energetici come il **cioccolato, le banane, i cereali integrali come pane, pasta o riso, i legumi come lenticchie, fagioli bianchi e piselli e i frutti oleosi come mandorle, noci e nocciole.**

Vit.C per evitare le carenze di Ferro. E' la vitamina antifatica per eccellenza. E' immunostimolante e favorisce l'assorbimento del Ferro da parte dell'organismo, essenziale per combattere l'anemia. Antiossidante aiuta a combattere i radicali liberi che

contribuiscono alla stanchezza. Il nostro fabbisogno giornaliero aumenta con l'età: **110 mg fino ai 75 anni, 120 mg dopo questa età.** Se si è fumatore il fabbisogno sale a 130mg perché ogni sigaretta "brucia" 25mg di Vit.C!!

Dove trovarla? **Nella frutta e nella verdura come il Ribes Nero, Kiwi, peperoncino per esempio.**

Attenzione: è molto sensibile al calore e all'ossigeno quindi è consigliabile consumare cibi che la contengano rapidamente e preferibilmente crudi o leggermente cotti.

Vit.D contro stanchezza e depressione. Insufficiente quando manca il sole, la Vit.D è essenziale per combattere la stanchezza, la debolezza muscolare e la depressione. Le nostre necessità quotidiane ammontano a **15mcg**. Essendo il nostro corpo in grado di produrre Vit.D sotto l'azione degli UVB, il resto deve essere fornito dal cibo.

Dove trovarla? E' liposolubile e si trova solo negli alimenti grassi come **l'olio di Fegato di Merluzzo!** Anche nel pesce grasso come **l'aringa affumicata, sardine in scatola o salmone al vapore** ma esiste anche sotto forma di integratore in fiale o gocce.

Ma...quando consultare se la stanchezza persiste?

Se dopo 3 settimane sei ancora fiacco, non aspettare e va dal tuo medico di fiducia. La fatica può essere anche il sintomo di una carenza vitaminica o minerale più grave, di una infezione, di un problema psicologico o anche essere dovuto all'assunzione di alcuni farmaci. Un professionista individuerà le ragioni di questo esaurimento e sarà in grado di aiutarvi.

Abbiate sempre cura di Voi!!!!



L'erbovoglio - erboristeria per la fitoterapia integrata

"In natura esiste un meraviglioso equilibrio di cui le piante sono parte essenziale, sane per l'individuo, sostenibili per l'ambiente"

MAGNESIO: uno dei sali minerali più importanti ed essenziali per gli esseri umani. Molteplici sono le sue funzioni: **COMBATTE STRESS E STITICHEZZA, SOLLEVA L'UMORE, INFONDE ENERGIA, AIUTA A SCIogliere I CRAMPI E A RILASSARE LE TENSIONI, CONSIGLIATO ANCHE PER MAL DI TESTA, NERVOSISMO E PROBLEMI GASTROINTESTINALI. FISSA IL CALCIO NELLE OSSA E AGISCE CONTRO OSSIDAZIONE E ACIDIFICAZIONE. PER MAGGIORI INFO TI ASPETTIAMO IN ERBORISTERIA...**

CIVITA CASTELLANA (VT), Via Giovanni XXIII, 66 - www.lerbavogliocivita.com ☎ 0761.599760 📞 320.2963240

fisioMedica



della
Dott.ssa
Chen Tung
Fisioterapista

COMBATTERE I MALANNI STAGIONALI Come curarli con la Medicina Cinese



Siamo in autunno! Dobbiamo concentrarci sull'inverno! L'autunno è infatti la stagione indicata per tonificare il nostro corpo e soprattutto per **migliorare la funzionalità del polmone**, che è appunto l'organo associato a questa stagione. Con le temperature che si sono abbassate ecco che arrivano i primi raffreddori, tosse, febbre, mal di gola.

Come si comporta la Medicina Tradizionale Cinese in questi casi?

Due delle tecniche più indicate in questi casi sono la digitopressione e la moxibustione, da utilizzare possibilmente in sinergia. L'applicazione della moxibustione in alcuni punti (ad esempio sul punto 大椎 dà zhūi, che si trova sull'apofisi della settima vertebra cervicale) aiuta il corpo a

disperdere il freddo favorendo la prevenzione di raffreddore e tosse, ma anche di cervicalgia o cervico-brachialgia che, con l'abbassamento delle temperature, possono ripresentarsi spesso in soggetti che già ne soffrono. Un altro punto "utile" per affrontare l'autunno/inverno è il 肺俞 (fèi shū che si trova sulla schiena a due dita a lato della colonna all'altezza dell'apofisi della terza vertebra dorsale), che aiuta a tonificare il polmone e prepara il corpo ad affrontare al meglio tutti i possibili malanni a carico dell'apparato respiratorio. Con la digitopressione possiamo andare a stimolare premendo in modo deciso ma senza provocare dolore il punto 经渠 (jīng qú, posto a circa due dita sopra la piega del polso in corrispondenza del solco ra-

diale dell'apofisi stiloidea). 经渠 (jīng qù) è un punto del meridiano del polmone e favorisce la discesa del Qi, e opportunamente stimolato **calma la tosse, dona benessere alla gola e disperde la sensazione di pienezza al petto quando si è raffreddati.**

Ovviamente, tutti questi sono solamente alcuni esempi di punti che possono essere trattati: la corretta scelta dei punti e di come stimolarli viene fatta in base ad una attenta anamnesi della persona, utilizzando anche la palpazione dei polsi e la valutazione della lingua. E come sempre (non mi stancherò mai di ripeterlo), una regolare attività fisica e una dieta sana ed equilibrata contribuiranno a darvi la giusta carica per affrontare l'inverno!



Dott.ssa Chen Tung
Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438
www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



**CAMPO DE' FIORI E' ANCHE
ON LINE SUL SITO
www.campodefiori.biz**



*Resta sempre
aggiornato tramite
i nostri canali social*

*Metti il tuo "Mi piace" e
"Segui" se non lo hai ancora fatto!*



audioTime



del Dott.
Stefano Toamassetti
Audioprotesista



Immagine di freepik

L'Evoluzione delle Protesi Acustiche: Innovazione, Tecnologia e scelta personalizzata per una nuova qualità di vita

Nel settore delle protesi acustiche, i cambiamenti degli ultimi anni sono stati impressionanti. Dall'evoluzione tecnologica alla crescente consapevolezza dell'importanza dell'udito per il benessere psicologico e sociale, i dispositivi acustici sono diventati strumenti avanzati capaci di rivoluzionare la vita di chi ha problemi di udito. Esaminiamo i principali progressi in questo ambito e come hanno migliorato la qualità della vita dei pazienti.

Le Innovazioni Tecnologiche nelle Protesi Acustiche Oggi, un piccolo apparecchio acustico è in grado di effettuare oltre 80 milioni di regolazioni all'ora, è ricaricabile e si collega direttamente a dispositivi come telefoni, smartwatch e TV. Questo significa che l'utente può ricevere audio di alta qualità ovunque, godendo di un'esperienza sonora migliorata, sia in ambienti rumorosi sia durante attività quotidiane.

Qualità della Vita e Tecnologie Avanzate Le tecnologie moderne, come i processori NeuroSound e le Reti Neurali Profonde, simulano i processi cerebrali e migliorano la comprensione anche in contesti uditivi difficili. Grazie a sensori integrati, le protesi acustiche monitorano anche il benessere generale del paziente, incoraggiando uno stile di vita attivo e registrando dati su attività fisica e mentale. In questo modo, i dispositivi aiutano non solo a sentire meglio, ma anche a vivere meglio.

L'Importanza di un Approccio Personalizzato Un percorso uditivo personalizzato si basa sull'analisi approfondita del profilo audiologico e delle esigenze quotidiane del paziente. Questo approccio consente di selezionare la soluzione acustica più adatta, personalizzando il dispositivo in base allo stile di vita, agli impegni lavorativi e alle preferenze sociali. La scelta del modello ideale richiede attenzione e competenza, essenziali per raggiungere risultati ottimali.

Il Futuro delle Protesi Acustiche: Nuove Funzionalità in Arrivo La connettività Bluetooth permette già di ascoltare le conversazioni in modo migliorato e di interagire con i dispositivi tramite comandi vocali per appuntamenti, promemoria o traduzioni. Guardando avanti, si stanno sviluppando protesi in grado di monitorare la salute cardiaca e persino di misurare la temperatura corporea. Il futuro delle protesi acustiche sarà caratterizzato da una sinergia sempre più stretta tra assistenza sanitaria e tecnologia, consentendo al paziente di godere di un supporto continuo.

Il Ruolo dell'Intelligenza Artificiale nelle Protesi del Futuro L'intelligenza artificiale si sta rivelando una risorsa fondamentale per ottimizzare l'esperienza sonora. In futuro, l'intelligenza artificiale integrata consentirà ai dispositivi di rispondere a comandi vocali come "chiama questo numero" o "mostrami la strada", trasformando le protesi in assistenti personali discreti e affidabili.

La Relazione tra Specialista e Paziente nell'Era dell'Innovazione Con l'introduzione di tecnologie sempre più avanzate, il ruolo dello specialista dell'udito si evolve per accompagnare il paziente nell'uso di strumenti sofisticati. La perdita uditiva influisce profondamente sulla percezione del mondo, minando sicurezza e partecipazione sociale. Gli specialisti sono chiamati a offrire un sostegno completo per contrastare l'isolamento e i rischi di declino cognitivo associati a una privazione uditiva prolungata.

Le protesi acustiche moderne non sono più semplici amplificatori, ma strumenti di benessere e prevenzione. La tecnologia ha fatto passi da gigante per migliorare l'ascolto, garantendo allo stesso tempo un monitoraggio costante della salute. Tuttavia, affinché il paziente possa sfruttare appieno questi progressi, è fondamentale un approccio tempestivo e personalizzato, supportato da specialisti preparati e aggiornati.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. I nostri centri per l'Udito **SENTECH** sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche **ASL (invalidi civili)** e **INAIL (invalidi del lavoro)**. Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici **ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI**.

800 11 35 90

CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma Balduina - Viale delle Medaglie d'Oro, 210
- Roma Olgiata - Studio medico Mandara - Via A. G. Bragaglia 138
- Campagnano di Roma (Rm) - (Assoc. La Coccinella) - Via B. Lasen 41
- Bracciano (Rm) - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

VISITE A DOMICILIO

INFORMAZIONI - TEST DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - BATTERIE per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL N. VERDE : 800.11.35.90 - www.sentechitalia.com

La Mammografia

L'esame della prevenzione del tumore alla mammella.



Mediante l'impiego di radiazioni ionizzanti, la Mammografia consente lo studio morfologico della mammella. Ed è in grado di rilevare la presenza di lesioni mammarie, tra cui quelle di origine tumorale.

L'esecuzione di questo esame è indicata, a prescindere dalla presenza di sintomi o di casi in famiglia, dall'età di 40 anni e ciò in funzione del progressivo aumento, in questo periodo della vita delle donne dell'incidenza del tumore mammario. La cadenza dei successivi controlli dipenderà dalla valutazione del Radiologo e dal grado di densità fibro-ghiandolare che è variabile da soggetto a soggetto.

La **diagnosi precoce** di un tumore è l'obiettivo del controllo mammografico in assenza di sintomi: è infatti dimostrato che la maggior parte dei carcinomi mammari diagnosticati in fase preclinica si risolve positivamente.

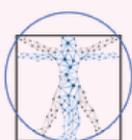
Questo tipo di esame ha subito un'importante evoluzione nel corso degli ultimi vent'anni. Si è infatti passati dalla mammografia analogica a quella digitale, ed infine alla **Mammografia in Tomosintesi** (o 3D).

Quest'ultima è in grado di aumentare la capacità diagnostica rispetto alle metodiche precedenti, poiché consente una valutazione più accurata della mammella scomponendone lo spessore in multipli strati.

Tramite questo accorgimento è possibile diagnosticare quelle lesioni che, a causa del mascheramento dovuto alla sovrapposizione del tessuto ghiandolare, talora possono essere non rilevate, specie nei seni caratterizzati da un'elevata densità fibro-ghiandolare. La Tomosintesi aumenta dunque sia la sensibilità, ovvero la capacità di riconoscere i tumori, sia la specificità, ossia la capacità di negativizzare i reperti falsi positivi.

Presso Poliambulatorio Da Vinci è possibile eseguire
Mammografia in Tomosintesi su appuntamento

La prevenzione è la miglior cura!



**POLIAMBULATORIO
DA VINCI**
CIVITA CASTELLANA

Via F. Petrarca snc - c/o Cittadella della Salute
01033 Civita Castellana (VT)
www.gruppodavinci.it
Email: info@gruppodavinci.it
Tel: 0761.549479 - Whatsapp: 3889252112

Vagamondo.

I viaggi di Danilo

di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.it

Una famiglia Indios Karajas

BRASILE: INDIOS 4

Nello Stato di Goias, vicino alla cittadina di Aruanà, lungo il fiume Araguaia, c'è una riserva di indios Karajas molto ben integrata al resto della popolazione.

Sono tra coloro che si sono inseriti per primi nei tessuti sociali a differenza degli indios Karajas che ho descritto che abitano più a nord e all'interno di zone più impervie nello Stato di Tocantins. Vivono insieme appena fuori paese ma sono iniziati i matrimoni misti tra i più giovani. Me ne sono accorto frequentando un negozietto di souvenir tenuto da Raoul che era il capo-cacique di un nucleo formato da casette in muratura tenute in perfetta pulizia e agglomerate sulla sponda del fiume che riceveva i fine settimana pescatori delle città vicine.

Ho trovato Raoul una persona molto socievole e comunicativa, parlava un chiaro portoghese e mi ha intrattenuto a parlare con lui per tre ore raccontandomi molte storie, portandomi a casa sua e invitandomi il giorno dopo. Tutto il nucleo ruota intorno a lui, i giovanissimi frequentano una scuola bilingue, dove imparano il portoghese, la loro lingua e vivono pacificamente in mezzo



Da sx: Danilo Micheli e Raul, Indios Karajas

agli altri; inevitabili gli incroci delle nuove generazioni che non dispiacciono a Raoul, è illuminato, aperto, non ha studiato ma rappresenta il suo popolo anche negli incontri di popoli indigeni. E' piccolo, con i capelli lunghi e baffi moderni, per le foto con i turisti indossa orgoglioso il casco di piume colorate e in bermuda si mischia a loro.

Il giorno dopo con piacere ritorno da lui che mi presenta la moglie ancora con il tatuaggio tribale sulla fronte, un cerchio che rappresentò il passaggio all'età adulta in una cerimonia del popolo Karajas. Ha dieci figli di varia età che lo aiutano a governare il suo gruppo, fabbricano oggetti di artigianato e accompagnano turisti lungo le anse del fiume. E' un progressista che crede nell'integrazione, non si sente discriminato, fa studiare la sua prole alle scuole pubbliche e coltiva la sua cultura, partecipa agli incontri con altre etnie cementando alleanze e rivendica pacificamente diritti presso il Governo locale per far crescere civilmente il credito della sua gente.

Un grande esempio di sviluppo integrato senza perdere l'anima originale.

ELETTROFORNITURE ERCOLINI

VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)

Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com



di Orlando Pierini

IL BROGLIACCIO. Pensieri vaganti e vagabondi



AUTUNNO DI GUERRA

Un autunno tempestoso piange per la viltà di despoti arroganti, l'ignaro bimbo della morte langue d'un padre suo malgrado combattente. Un triste autunno che rimpiange le spiagge assolate dei bagnanti, le allegre serate dei festanti, amori sbocciati e nuovi amanti. Ma quando il sole del tramonto stria il cielo che col mare e nel mare si confonde e mischia, in balia noi siam d'una immortalità fatale.



1 e 2 NOVEMBRE

Come non tutti i morti sono santi, così tutti i santi sono morti, pur non essendo invero così tanti, vengono festeggiati due volte. Come se ciò non fosse sufficiente, di rosso han vergato il loro giorno, l'altro, dei morti insignificanti, alla pietà è lasciato dei parenti. Questa è la legge della gerarchia, che fa rima con burocrazia.

Angeli, arcangeli e cherubini, anche Lassù, si tracciano i confini. Hai voglia a predicar: "Siam tutti uguali" si dice solo per scaramanzia, una iattura chè, non si sa mai, dovesse scoppiare la democrazia, che in pratica sarebbe un'anarchia.

VIVI LO SPORT ARTICOLI SPORTIVI

FABRICA DI ROMA - VIALE DEGLI EROI 137/139 (VT)

vivi1958@libero.it



0761 569221



ROBERTO TOGNOLI

E L'EPOCA D'ORO DELLA
CERAMICA ARTISTICA
CIVITONICA (1909 – 1940).

di Enea Cisbani

Che nel periodo storico di massimo splendore della *Ceramica Artistica Civitonica* compreso tra il 1909 e il 1940 dove operano manifatture, imprenditori e ceramisti come *Virgilio Carotti, Cosimo Ettore, Giulio Francesconi, Sante Ciani* e *Alfredo Crestoni*, potesse individuarsi una personalità di assoluto rilievo era prevedibile: il nome di **Roberto Tognoli** emerge sopra ogni altro per l'evento stesso di essere stato il primo studioso che, attraverso l'attività di giornalista e storico, ha descritto in maniera sistematica vicende, fatti e personaggi della ceramica locale del periodo descritto, quale indubbio cronista della massima avventura artistica nella millenaria storia di Civita Castellana.

Eppure dobbiamo rilevare che la figura del Tognoli a partire dalla tragica morte avvenuta nel 1942 ad oggi, è stata vittima di una *congiura del silenzio*: nelle cronache storiche locali di epoca recente è superficialmente nominato o addirittura dimenticato e, ancora oggi, malgrado il fervore degli studi sulla ceramica locale, la consistenza della personalità dello studioso non è stata ancora chiarita e affermata in modo netto e chiaro.

Indubbio merito delle responsabili del museo della Ceramica "*Casimiro Marcantonio*" aver proposto nel mese di settembre 2024 una significativa esposizione delle opere in ceramica appartenute alla collezione privata del nostro studioso e aver rinnovato così l'attenzione di un vasto pubblico sullo storico e sulla sua opera di attento e puntuale cronista di una stagione artistica irripetibile.

In un documento conservato presso il settore Anagrafe e Stato Civile del Comune di Civita Castellana si legge: *il giorno 26 marzo 1908 alle ore dieci e venti, dinanzi al pubblico ufficiale si è presentata la levatrice Monti Lucia di anni trentaquattro, la quale dichiara che il giorno 22 marzo 1908 alle ore pomeridiane dieci in via Garibaldi n. 15 è nato Roberto Tognoli, figlio di Mozzetti Margherita e Tognoli Antonio; la dichiarante ha eseguito la suddetta denuncia per avere nella suindicata qualità prestato i sussidi dell'arte sua nell'atto del parto ed in luogo del padre del neonato, il quale non ha potuto eseguirlo trovandosi a Francolino; testimoni Bernardi Quinto e Sacchi Mario; F.to Avv. Midossi Ulderico.*

Successive ricerche hanno chiarito la composizione del nucleo familiare: il padre **Antonio** era un medico condotto originario di Francolino, frazione del comune di Ferrara, che il giorno della nascita di Roberto si trovava a Ferrara per motivi professionali e in alcune testimonianze è menzionato come un valente musicista; la madre **Margherita Mozzetti**, originaria di Civita Castellana, apparteneva ad una famiglia di commercianti; il 19 ottobre 1910 nasce la sorella **Elisa**, gelosa custode delle opere e dell'ar-



chivio del fratello fino alla sua morte avvenuta il 26 marzo 1994 in Roma; dall'esame delle risultanze catastali la residenza della famiglia si sposta dall'originaria in corso Garibaldi n. 15, alla definitiva di **largo Cavour n. 16** al piano secondo di un antico edificio del centro storico di Civita Castellana.

Negli anni **1914-1920** il nostro frequenta le *Regie Scuole Elementari* nella sede del tempo ubicata nel **palazzo Andosilla** in piazza di Massa, che dopo la dismissione come caserma "*Generale Luigi Cosenz*" del *Regio Esercito*, viene concessa nel 1908 dal Demanio Militare al comune di Civita Castellana che la adibirà a sede delle scuole elementari e della Scuola d'Arte Ceramica, prima del loro definitivo trasferimento negli attuali edifici di via Gramsci.

Terminati gli studi elementari, risulta iscritto nella *Scuola Tecnica Comunale*, corrispondente all'odierna scuola media e ospitata nei locali del *Seminario Vescovile* dell'attuale piazza Matteotti, dove completerà l'istruzione di base con la frequenza dei corsi del Liceo Ginnasiale e Classico.

Nel **1928** l'iscrizione nel prestigioso Liceo romano *Regio Istituto Superiore di Studi Commerciali, Coloniali e Attuariali* nella sede di palazzo Pamphili in piazza Navona, allora unica scuola italiana che formava e istruiva gli addetti commerciali per le aziende pubbliche e private e da cui si diplomerà **Ragioniere** nel **1931**.

È durante gli anni scolastici che il Tognoli inizia a collaborare come giornalista di varie riviste romane, occupandosi principalmente di articoli a carattere storico.

Nel **1930** si iscrive al *Circolo Universitario Cattolico Romano*, diretto dal prof. Ugo Piazza, da cui avrà origine la F.U.C.I. importante istituzione universitaria italiana.

Nel **1931** si iscrive ai corsi universitari della *Scuola di Giornalismo Fascista* fondato da Giuseppe Bottai e diretto da Paolo Orano e Ermanno Amicucci, che preparava e istruiva sui temi del giornalismo i quadri dirigenti della stampa italiana e dove si laurea nel 1933 quale **Dottore in Giornalismo**; la vasta preparazione culturale si completa il **22 novembre 1933** quando consegue la laurea di **Dottore in Scienze Economiche Commerciali** con la votazione di 95 su 110 nella commissione d'esame presieduta da Giacomo Acerbo.

Notevole l'impegno politico: nel 1926 è iscritto all'*Opera Nazio-*

nale *Balilla* e capomanipolo nei quadri della 115^a Legione della M.V.S.N. (*milizia volontaria sicurezza nazionale*); il 23 marzo 1928 con la tessera n. 948867 è iscritto al Partito Nazionale Fascista sede di Civita Castellana; infine, dal 1936 al 1941 riveste la carica di segretario amministrativo del fascio locale.

Completato il servizio militare come Ufficiale di Artiglieria del Regio Esercito, nel 1936 il ritorno a Civita Castellana dove viene nominato responsabile del *Gruppo Universitario Fascista* locale e dal 1936 al 1940 corrispondente ufficiale di Civita Castellana del quotidiano nazionale *il Giornale d'Italia*, funzione e attività di appassionato giornalista che Roberto Tognoli eserciterà fino al 1938.

Il 25 marzo 1933 è nominato corrispondente da Civita Castellana del quotidiano romano "*il Messaggero*", carica e funzione che manterrà fino al 1941.

Con il rientro a Civita Castellana il 25 novembre 1936 è nominato da Giuseppe Bottai Ministro dell'Educazione Nazionale, quale segretario-economista della *Regia Scuola Professionale d'Arte per la Ceramica* in sostituzione del dimissionario Orfeo Paoletti.

Durante la permanenza nella scuola il Tognoli riorganizza completamente la contabilità, l'archivio generale e la raccolta delle ceramiche antiche e moderne secondo precisi criteri di inventariazione e catalogazione; il 29 luglio 1939 in una lettera indirizzata al Presidente della Scuola, Conte Cesare Feroldi De Rosa, presenta le sue dimissioni quale segretario della scuola in seguito alla nomina quale addetto dell'*Istituto per le Relazioni Culturali con l'estero*, (IRCE), importante istituto culturale diretto dallo storico Luciano De Feo e sorto a Roma per volere di Galeazzo Ciano dopo l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, dopo la guerra d'Etiopia del 1936.

Gli anni dal 1936 al 1941 sono anni di intensa attività giornalistica e letteraria; come segretario della scuola d'Arte Ceramica, oltre ad esercitare una profonda e intensa attività dirigenziale, scrive due importanti opere che descrivono le origini dell'istituto: la prima di cui è coautore con **Cosimo Ettore** dal titolo *la Regia Scuola Professionale per l'arte della ceramica di Civita Castellana*, del 1940; la seconda e inedita per gli storici dal titolo *la Regia Scuola di Ceramica di Civita Castellana*, pubblicata a Firenze nel 1941; alla nascita e all'evoluzione dell'industria ceramica di Civita Castellana dedica l'importante testo scientifico *aspetti economico-statistici dell'industria ceramica civitonica*, pubblicato nel 1938; sempre agli aspetti economici della ceramica locale dedica numerosi articoli e saggi per la rivista economica *Tuscia*, organo dell'Unione Industriali di Viterbo.

Come giornalista pubblica sul *Messaggero di Roma* un importante saggio dedicato alla ceramica civitonica: *tra i Cimini e il Soratte...tutto, nulla, qualche cosa di Civita Castellana*, che comparve sul quotidiano romano il 27 ottobre 1932 in occasione della riapertura delle ferrovie elettriche Roma-Nord dopo la ristrutturazione del 1932 su progetto dell'Ing. Ernesto Besenaziana.

Quale corrispondente del *Giornale d'Italia* pubblica importanti articoli sulla ceramica civitonica, ricostruendo in maniera puntuale fatti e protagonisti dell'industria locale del tempo: il 25 maggio 1937 la completa analisi e sintesi della *rassegna di ceramica artistica* inaugurata a Civita Castellana il 10 settembre 1926, in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale in via Gramsci del 26 settembre 1926 e che venne visitata dal Duca Amedeo D'Aosta, Dino Grandi e dal senatore Tommaso Tittoni, allora Ministro della Pubblica Istruzione; successivi saggi vengono pubblicati il 14 maggio 1937 e il 4 giugno 1938 in occasione della *I e II Mostra della Ceramica locale e nazionale*, entrambe ospitate nel forte Sangallo di Civita Castellana e che vide la completa partecipazione sia di tutte le industrie locali, ma anche di prestigiose manifatture nazionali come la *Richard-Ginori* di Sesto Fiorentino.

A Tognoli Roberto il merito culturale ed organizzativo delle due esposizioni del 1937 e del 1938, alte espressioni della cultura artistica ed industriale della nostra ceramica.

Il Tognoli lascia allo stato di bozza

l'opera sul folclore e il dialetto civitonico dal titolo *fierazza di una civiltà atavica*, dove in maniera scientifica e analitica raccoglie fatti, vicende, giochi e proverbi popolari, quali *testimoni della millenaria storia di Civita Castellana*, come riportato dall'autore in un passo del testo.

Nella costante ricerca di nuovi stimoli culturali e professionali, il 31 dicembre 1941 si iscrive al 1° anno del corso universitario della *Scuola di Perfezionamento in Scienze Corporative*, che non riuscirà a completare in quanto viene richiamato in servizio nell'esercito dopo l'entrata in guerra dell'Italia il 10 giugno 1940.

Nel luglio del 1942 come Ufficiale d'Artiglieria parte per il fronte russo al seguito dell'8^a *Armata Italiana* del Generale Italo Gariboldi, dove nei pressi di Rostov, il 19 dicembre 1942, muore in seguito a furiosi combattimenti con le preponderanti forze dell'Armata Rossa, nella pagina più nera nella storia dell'Esercito Italiano, che dal 16 al 20 dicembre 1942, vide la perdita di circa 98.000 soldati italiani tra morti e dispersi.

Il nome di **Roberto Tognoli** compare nell'Elenco ufficiale dei Dispersi e Morti sul Fronte Russo nel 1942, depositato presso l'Archivio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano in Roma.

Roberto Tognoli è stato il primo studioso che, attraverso l'attività di giornalista e storico, ha descritto, in maniera sistematica vicende, fatti e personaggi della ceramica locale tra il 1909 ed il 1940.

AUTOFFICINA

- Elettrauto
- Tagliandi multimarca
- Riparazione centraline
- Diagnosi computerizzata

Tel. 0761 599859 - Cell. 360 252463  **Autofficina Biancini Claudio**


CLAUDIO BIANCINI





di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



“Shakespeare and Company”, letteratura senza confini.

Sylvia Beach, è stata un'emigrata statunitense, che si trasferì agli inizi degli anni '20 a Parigi dove riuscì a realizzare il suo sogno di aprire una libreria, la chiamò “Shakespeare and Company”.

Agli inizi era un piccolo locale al numero 8 di rue Dupuytren, dove si potevano acquistare i libri, ma che aveva anche funzione di sala di lettura, tanto che ben presto cominciò a diventare un punto di riferimento e d'incontro per i letterati del tempo, di giovani aspiranti scrittori appena sbarcati dall'America e di artisti e scrittori della generazione perduta, come Ernest Hemingway, Ezra Pound, Francis Scott Fitzgerald e James Joyce. In poco tempo Shakespeare and Company, a Parigi, divenne il centro della cultura anglo-americana.

Nel 1921 Sylvia trasferì la libreria al 12 di rue de l'Odéon, dove rimase per vent'anni. Fu qui che cominciò a far stampare e vendere libri di ogni genere, anche quelli che allora venivano censurati nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America, ma non in Francia; libri giudicati scandalosi come “L'amante di Lady Chatterley” di David Herbert Lawrence o immorali come “l'Ulisse” di James Joyce, che venne stampato e pubblicato per la prima volta proprio da Sylvia Beach.

Il locale divenne famoso, non c'era americano o inglese che visitando Parigi non faceva una visita alla famigerata libreria di Sylvia, anche solo per dare un'occhiatina ai famosi “libri proibiti”, divenne così noto e famoso nell'ambiente, che lo stesso Ernest Hemingway lo citerà nel suo libro “Festa mobile”, insieme a tutti i suoi frequentatori.

Fu così per vent'anni, la frequentatissima libreria fu sempre al centro delle novità letterarie, come circolo e punto di riferimento degli aspiranti scrittori, ai quali Sylvia, insieme ai libri, offriva ospitalità e incoraggiamento e rimase aperta anche dopo la presa di Parigi da parte dei nazisti nel 1940. Alla fine del 1941 però, Sylvia Beach fu costretta a chiudere il locale, venendo poi internata per sei mesi a Vittel, finché nel febbraio del 1942 il collezionista d'arte americano Tudor Wilkinson riuscì a farla rilasciare.

Dieci anni dopo la chiusura, nel 1951, passata la guerra ed il periodo post-bellico, venne aperta da George Whitman una nuova

libreria con il nome di “Le Mistral”, con le stesse modalità della libreria di Sylvia, e proprio come lo Shakespeare and Company, il locale divenne il punto di riferimento per i letterati inglesi e americani, ma anche dei parigini. Nel 1962, Sylvia morirà e George Whitman, deciderà di cambiare il nome al suo locale intitolandolo, in onore di Sylvia, “Shakespeare and Company”. La libreria esiste tutt'ora e dopo la morte di Whitman avvenuta nel 2011,

viene diretta da sua figlia, Sylvia “Beach” Whitman, ed è possibile ancora visitarla al 37 di rue de la Bûcherie, vicino a Place St.Michel, a pochi passi dalla Senna.

La libreria oltre ai libri da acquistare, offre posti per dormire, nei suoi divani all'interno, ad artisti e scrittori a corto di soldi, in cambio di alcune ore di lavoro nel negozio. Inoltre vengono regolarmente organizzati eventi di presentazione dei libri, incontri con gli scrittori, letture di poesie con sala da tè.

(Nel 1956 Sylvia Beach scrisse Shakespeare and Company, un memoriale degli anni fra le due guerre che racconta nei dettagli la vita culturale di Parigi a quell'epoca, con osservazioni ed interventi diretti di tantissimi autori)



RISTORANTE ALDERO HOTEL

SCOPRI IL NUOVO MENÙ AUTUNNALE

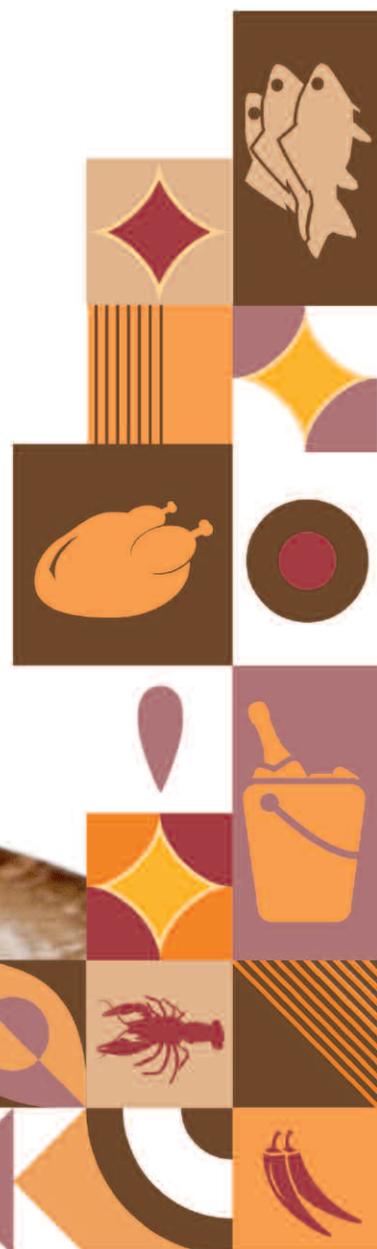
E SEGUICI PER NON PERDERE
EVENTI E DEGUSTAZIONI

APERTO DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA PRANZO E CENA
VIA QUARTACCIO, 1, CIVITA CASTELLANA (VT) | TEL 0761 514757



ALDERO HOTEL

ristorante & pizzeria





di Elena Cirioni

Un misterioso dipinto e una miracolosa nevicata



LA Basilica di Santa Maria Maggiore, oltre ad essere una delle più antiche e monumentali chiese di Roma è anche una delle quattro basiliche papali della Capitale. E' stata costruita alla sommità del colle Esquilino e anche se nei secoli è stata accresciuta con nuovi elementi strutturali ha conservato la primitiva conformazione paleocristiana. La sua edificazione è legata ad un evento, che risale all'estate del 358 d.C., quando, Giovanni un ricco patrizio romano e sua moglie, una coppia senza figli, decisero di donare i loro averi per opere religiose. La notte tra il 4 e il 5 agosto la Vergine Maria apparve in sogno a Giovanni ed anche al Papa Liberio chiedendo loro che si costruisse una Chiesa a Lei dedicata sul luogo dove l'indomani si sarebbe verificato un miracolo. Il mattino seguente l'Esquilino fu imbiancato da una prodigiosa nevicata estiva e lo stesso Pontefice tracciò sulla neve fresca il perimetro della nuova Basilica, finanziata dal patrizio Giovanni e da sua moglie.

Il 5 agosto di ogni anno viene ricordato "il miracolo della neve", con una suggestiva cerimonia che consiste nel far scendere dal centro del soffitto a cassettoni della Basilica, una miriade di petali di rosa per riprodurre la miracolosa nevicata.

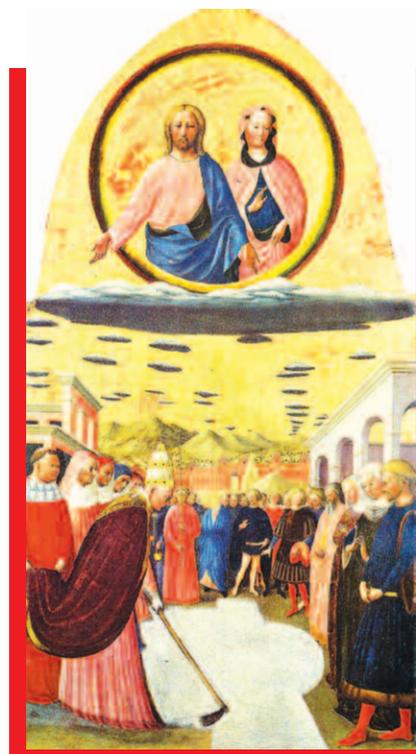
Nel 1428 Papa Martino V Colonna commissionò alla bottega di Masolino da Panicale e di Masaccio un polittico conosciuto con il nome di Pala Colonna o polittico di Santa Maria Maggiore. La pala d'altare è realizzata con la tecnica

della tempera su tavola e consiste nella rappresentazione sul lato sinistro di San Girolamo e di Giovanni Battista attribuiti a Masaccio, al centro del racconto della fondazione della Basilica attribuito a Masolino e sulla destra di san Giovanni Evangelista e Martino attribuiti a Masolino. Sul retro sono raffigurati i santi Paolo e Pietro, l'assunzione della Vergine e i santi Gregorio Magno e Mattia, tutti attribuiti a Masolino.

I pannelli nel corso dei secoli sono stati separati ed oggi quelli che rappresentano i santi si trovano a Londra e a Philadelphia mentre le tavole centrali sono conservate al Museo di Capodimonte a Napoli.

Suggestivo e singolare è il pannello centrale che descrive la storia dell'edificazione della Basilica: in primo piano è rappresentato Papa Liberio che sulla neve ancora soffice traccia il perimetro della Chiesa sotto lo sguardo attento dei due finanziatori dell'opera e di una folla di alti prelati e di cittadini elegantemente vestiti, in una rappresentazione riconducibile allo stile denominato "gotico internazionale" tipica della pittura di Masolino.

Dall'alto in un medaglione sopra una grande nube, sono presenti la Vergine e Gesù, che guardano con sguardo ieratico l'evento che si sta svolgendo sotto di loro. Nel cielo, anch'esse sospese nell'aria sono raffigurate diverse forme ellittiche di colore grigio, che dovrebbero rappresentare le nubi che hanno causato la miracolosa nevicata.



Indubbiamente si tratta di una raffigurazione del fenomeno atmosferico quantomeno singolare, se non altro perché queste nubi sono allineate a due a due come a formare una tipica formazione aerea.

E allora poteva mancare chi in questo dipinto ci ha visto gli alieni che quasi due-mila anni fa hanno sorvolato i cieli di Roma e magari hanno pure causato la strana nevicata?

Naturalmente per ipotizzare questo, bisogna anche ipotizzare che lo stesso Masolino abbia raccolto la testimonianza di una notizia tramandata nei secoli da chissà quale vulgata popolare, di cui però non se ne trova traccia in nessun documento scritto.

Comunque questa è un'opera che suscita quanto meno curiosità e a parte le teorie degli ufologi, che ci vedono una sorta di incursione aliena, l'opera rappresenta in ogni caso l'ultima testimonianza del fantastico sodalizio tra Masolino e Masaccio, l'uno ancora legato agli stilemi di un modo di intendere la pittura associato al gusto delle ricche corti europee e l'altro invece che aveva già gettato le basi nelle sue opere per quella rivoluzione nell'arte pittorica che si chiamerà Rinascimento. Il grande Masaccio morirà giovanissimo a soli 27 anni proprio a Roma nel 1428.

Promo Natale 2024

Acquista entro il 31 Dicembre la Tua Auto Nuova o Usata
Avrai un pacchetto tagliandi per **3 anni** ad un prezzo **Speciale**

Service
Zero Pensieri
Pro+



in omaggio un coupon per la prossima vacanza per Te e i tuoi Cari

<p>€12.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 12 mesi di Furto/Incendio 12 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€11.900</p> 	<p>€12.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 36 mesi di Furto/Incendio 36 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€11.900 GPL</p> 	<p>€17.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 36 mesi di Furto/Incendio 36 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€16.900</p> 	<p>€12.450 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 36 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€10.950</p> 
<p>€11.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 24 mesi di Furto/Incendio 24 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€10.900 GPL</p> 	<p>€12.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 24 mesi di Furto/Incendio 36 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€11.900</p> 	<p>€14.450 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€13.450</p> 	<p>€19.900 Anche senza anticipo con Idea V.Auto 24 mesi di Garanzia 24 mesi Soccorso Stradale 12 mesi di Furto/Incendio 12 mesi di Valore al Nuovo 36 mesi di Manutenzione Ordinaria*</p> <p>€18.900</p> 

• **Auto Nuove** | • **Aziendali** | • **Km Zero**

DI TUTTE LE MARCHE

• **Usato Garantito** •



di Ermelinda Benedetti



Vincenzo Ridolfi Valentini (al centro) durante le riprese del documentario

“Le acque nelle Forre dell’Agro Falisco”

Il documentario del regista Domenico Parisse per testimoniare le bellezze di questi luoghi

I luoghi in cui viviamo conservano tracce indelebili di un passato che è necessario conoscere per apprezzare sempre più ciò che ci circonda e poterlo amare e rispettare come è giusto che sia. La Tuscia e l’Agro Falisco in particolar modo, come molte altre zone della nostra meravigliosa terra italica, nascondono delle vere e proprie perle di rara bellezza, ed è per questo che sono spesso oggetto, da parte di archeologi e studiosi, di particolare attenzione, che permette di giungere, poi, a scoprire interessanti ed affascinanti pagine di vita passata. Tra questi si colloca anche **Domenico Parisse**, regista e documentarista con una forte passione per la storia, il quale ha scelto la bassa Tuscia per realizzare il suo ultimo documentario dal titolo **“Le acque nelle Forre dell’Agro Falisco”**, attraverso il quale si propone di esplorare non solo la bellezza incontaminata di questa area, ma anche il suo profondo significato ecologico e culturale. Il documentario, che andrà in onda per la prima volta il 14 Novembre 2024 su Canale 14 Radio Roma Polis, nella trasmissione condotta da **Massimiliano Cacciotti**, si apre con le immagini mozza-

fiato delle forre, caratterizzate da pareti di roccia erose dall’acqua nel corso dei millenni. *“Attraverso riprese aeree e terrestri, intendo trasmettere allo spettatore l’incredibile bellezza di queste forre ma anche del territorio ricco di storia, mentre una narrazione avvincente accompagna ogni immagine”*, dice l’autore, che si è avvalso anche del supporto di giovani ed esperti conoscitori di questi straordinari luoghi quali **Luca Panichelli**, **Vincenzo Ridolfi Valentini**, **Francesco Braghetta**, **Giannicolombo Qualermi**, **Luigi Perini**, **Maurizio Pennacchi**, **Maurizio Cosimi**, **Emanuele Palazzini**, senza dimenticare il direttore della fotografia **Pietro Macri**. Tutto ciò è stato possibile anche grazie anche alla fattiva collaborazione dei **Comuni** interessati dalle riprese: **Corchiano**, **Civita Castellana**, **Castel Sant’Elia**, **Gallese**, **Fabrica di Roma**, **Vignanello**, **Valerano**, **Calcata**, **Faleria**, **Mazzano Romano**, **Nepi**, **Sant’Oreste**, **Caprarola** e, soprattutto, della **Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Paesaggio della provincia di Viterbo**. Durante il documentario, potranno essere ammirati anche antichi insediamenti archeologici come la **Tomba delle Regina**, la **Tomba degli Arati** e la **Tomba del Capo**. Non poteva certo essere escluso il **Monte del Soratte**, montagna sacra per gli antichi abitanti di queste terre, fino ad arrivare all’**Acquedotto delle Tre Cannelle** nel magnifico **Palazzo Farnese di Caprarola**.

“Il mio documentario si propone di essere non solo un’esperienza visiva coinvolgente, ma anche un’opportunità per sensibilizzare sulla necessità di preservare le meraviglie del nostro patrimonio naturale e culturale. Le forre dell’Agro Falisco, con le sue acque cristalline, meritano di essere conosciute e rispettate”, prosegue ancora Domenico Parisse, nato a Roma il 19 gennaio 1968, cameramen subacqueo, oltre che pilota di drone certificato



Da sx: Domenico Parisse e Luca Panichelli

e operatore terrestre, che ha scoperto la sua passione per la regia nel 1991, grazie al suo primo lavoro importante sulla Petroliera Haven, che gli aprì il mondo della televisione nazionale e regionale. *“Ogni volta che premevo il tasto ‘rec’, il mondo attorno a me si trasformava in un palcoscenico dove ogni storia, grande o piccola, prendeva vita. La fantasia si mescolava alla realtà, e così, senza rendermene conto, il seme della regia era già piantato nel mio modo di creare. La cosa più gratificante della mia avventura da regista è stata vedere come le mie storie abbiano fatto vibrare le corde dell’anima degli spettatori. Oggi, mentre pianifico il mio prossimo progetto, continuo a sentirmi come un viaggiatore in un mondo che non smette mai di sorprendermi”*, conclude.

Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: **“L’Aniene e i suoi Giganti”**, **“Tivoli e le sue Acque”**, **“Il Cremera nelle terre di Veio”**. Sono, inoltre, in fase di realizzazione due nuovi documentari: **“L’Aqua Traiana”** e **“Il culto delle acque Ceretane”**, la cui uscita è prevista per il 2025.

Sabato 30 Novembre 2024 alle ore 16.30 il documentario sarà presentato e proiettato presso il Forte Sangallo di Civita Castellana.



Da sx: il Maestro artigiano Vincenzo Dobboloni (Mastro Cencio) e il regista Domenico Parisse

SPORTELLO

“ZERO PROBLEMI”



Barbara, Andrea e Stella
vi aspettano nella **NUOVA SEDE**
di **FABRICA DI ROMA** in **Via Roma, 70**
per assistervi con professionalità nella **GESTIONE**
delle vostre utenze di **LUCE, GAS, TELEFONO e ACQUA**



• ASSISTENZA DEDICATA SU PROBLEMATICHE

• BOLLETTE



• SUBENTRI LUCE E GAS ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

• VOLTURE SU UTENZE ATTIVE



• POSA CONTATORI LUCE E GAS

• RIALLACCIO UTENZE MOROSE



• MIGLIORE OFFERTA SUL MERCATO LUCE E GAS

• INSTALLAZIONE INTERNET E/O TELEFONO
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

 **0761.419332 / 379.1839988**



379.1839988

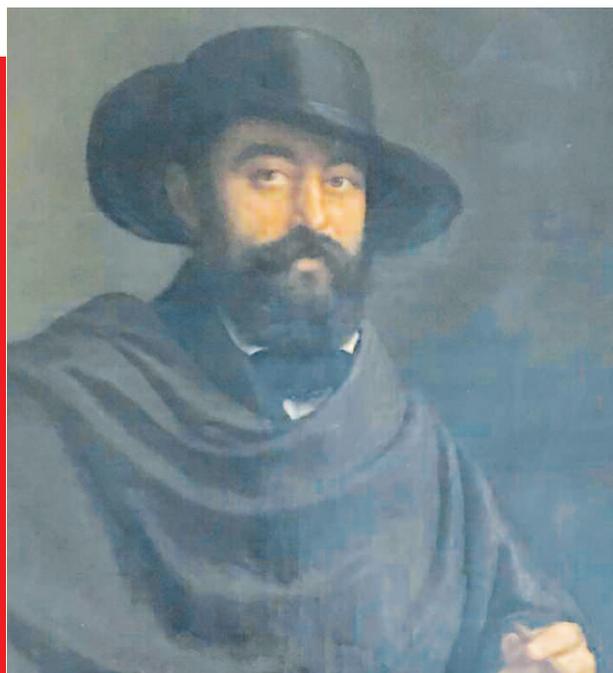


ufficiomyenergy@gmail.com



di Secondiano Zeroli

con la collaborazione
di Antonio Casasoli



Il Conte Faina

Il Conte e il Brigante

IL SEQUESTRO E L'UCCISIONE
A BAGNOREGIO,
DI CLAUDIO FAINA (1874 - 1877)

1° parte - continua sul prossimo numero

LA famiglia Faina originaria di San Venanzo (TR), nel corso della prima metà dell'ottocento, era riuscita, grazie alla propria intraprendenza, a entrare in possesso di una vasta proprietà fondiaria, formata principalmente da due tenute, quella di Spante e quella di San Venanzo, per un totale di circa 4.000 ettari. In seguito, nel 1852, il Papa Pio IX concesse a Venanzo Faina e al suo primogenito Claudio il titolo di Conte, trasmissibile in eredità alle future generazioni. Negli anni successivi, Claudio Faina, nato nel 1812 e fratello maggiore di Mauro e Zefferino, si occuperà della amministrazione dei beni famigliari, prima (fino al 1868) insieme al padre, poi da solo.

Già nel 1843 Claudio Faina si era sposato con Giuseppina Anselmi, dalla quale aveva avuto tre figli: Clelia, Eugenio, e Gemma (morta a soli 17 anni). Dopo l'unità d'Italia, grazie alle leggi del 1862 e del 1867 sulla liquidazione dei beni demaniali e dell'asse ecclesiastico, Claudio Faina riuscì a incrementare il già esteso e consistente patrimonio di famiglia con l'acquisto di nuovi poderi a Ficulles, a Castel Giorgio (la proprietà di Montiole fino al confine con il Comune di Bolsena) e a Riparvella.

Il Conte Faina si dedica anche all'amministrazione pubblica di San Venanzo, prima come consigliere e poi, nel triennio dal 1868 al 1871, come Sindaco del Paese. Egli dunque è un saldo esponente del ceto dirigente locale, composto da nobili e borghesi, cooptati nell'universo aristocratico, con un costante e comune punto di riferimento nella proprietà terriera. Tutto questo fino a qualche anno prima della tragica vicenda in cui si troverà coin-

volto. Il Brigante David Biscarini, figlio di Giuseppe e Maddalena Mommella, nacque a Marsciano (Perugia) il 24 Marzo 1834. Si trasferì giovanissimo ad Orvieto, dove fissò la sua residenza; ed essendo nullatenente, si adattò a fare il carrettiere. Dovette iniziare presto la vita brigantesca, se, il 14 Luglio 1857, con sentenza del tribunale civile e correzionale di Viterbo veniva condannato alla galera perpetua per più e gravi reati.

Tale pena, in seguito, prima gli venne commutata in quindici anni di lavori forzati e poi gli fu ulteriormente ridotta. Così che il 13 Gennaio del 1872 poté essere liberato dal bagno penale di Brindisi. Già l'anno dopo però, sapendo di essere ricercato dai Carabinieri, per il furto di due cavalli, si diede alla latitanza e riuscì a sfuggire alla cattura. Sempre nello stesso anno, e cioè nel 1873, unitosi ad altri due malviventi: Giovanni Menichelli e Sante Ferri, tutti e due di Civitella d'Agliano (VT), Biscarini partecipò al ricatto Bastianelli di Montecchio; ricatto che fu operato, come da copione, inviando una lettera minatoria alla famiglia dell'agiato possidente; a consegnare la lettera, da quanto testimoniato poi dallo stesso interessato, fu Gorgonio Guerrini, anche lui di Civitella d'Agliano.

All'inizio del 1874, e precisamente il 10 Febbraio, uno degli autori del ricatto Bastianelli, Giovanni Menichelli, fu ferito e arrestato dai Carabinieri della stazione di Civitella d'Agliano, portato alle carceri di Sallupara a Viterbo, e qui morì il 21 Settembre dello stesso anno. Il suo posto, dopo poco, fu preso da un altro giovane malvivente, Giovanni Sassara di Marta. Figlio di Elpidio e Cecilia Rossi, era nato il 15 Maggio 1854.

Provenendo da una famiglia di poveri contadini, praticava talvolta il mestiere di merciaio ambulante, e come tale si recava spesso a Orvieto. Qui ebbe modo di fare amicizia con David Biscarini, di venti anni più grande di lui, e con altra gente di malaffare.

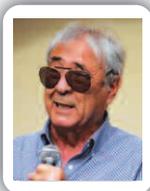
SCORRANO
AUTOCARROZZERIA

HAI AVUTO UN INCIDENTE?

PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI
E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE

SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI 11
01033 CIVITA CASTELLANA (VT)
TEL: 0761.540647 / 339.1724396



di Alessandro Soli

Come eravamo



Anno 1967 - Alessandro Soli su un vecchio carro armato Sherman della Seconda Guerra Mondiale, esposto nel piazzale della Caserma "Cascino" (Salerno)

“Tutto il resto è Naja”

Parafrasando la canzone del grande “Califfo” Franco Califano: **Tutto il resto è noia**, voglio condividere con voi, ma soprattutto con i miei coetanei, i ricordi di quel periodo particolare che eravamo chiamati a vivere prestando il servizio militare, la cosiddetta “naja”. L’impatto era duro, specialmente i primi quaranta giorni di addestramento: il cambiamento di vita, abitudini, alimentazione, lo stare lontano da casa e dagli affetti, segnava la linea di demarcazione tra adolescenza e maturità (altro che noia). Era il mese di Febbraio del 1967 quando varcai, appena ventenne, l’ingresso della “Caserma A. Cascino” di Salerno, sede del IV° Battaglione C.A.R.T.C. (Centro Addestramento Reclute Truppe Corazzate). Quando ricevetti la cartolina, in famiglia rimanemmo un po’ delusi perché i Soli vantavano una tradizione quasi centenaria di appartenenza al corpo dei Bersaglieri. Io ero Carrista, destinato dopo il CAR alla scuola trasmissioni di San Giorgio a Cremano (NA) ma come dirò più avanti, non rimpiansi mai le Fiamme Cremisi. Il Battaglione era formato da tre Compagnie: Carristi, Cavalieri e Bersaglieri che erano allora i corpi delle truppe corazzate. La caserma era piccola, incastonata nel quartiere “Torrione” sul lungomare sud di Salerno, pertanto quando uscivamo godevamo i benefici di passeggiate uniche perché spensierate e salutari grazie al clima marino. Al centro del grande piazzale (che bisognava sempre attraversare di cosa), c’era il segno tangibile di quello che sarebbe stato di lì a poco il nostro destino: il piccolo carro armato tipo “Sherman” residuo ben conservato della seconda guerra mondiale. Il caso volle però che io non dovessi mai salire su alcun carro armato dopo il CAR, perché quando assegnarono le destinazioni, e la mia come dicevo sopra era la scuola trasmissioni di S. Giorgio a Cremano, quella sì che mi avrebbe portato a bordo dei



grandi e moderni carri. Per volere dell’allora capitano di compagnia Cap. Rinaldi (ricordo ancora il nome), visti i miei trascorsi di centometrista nel periodo studentesco, disse ai tenenti: **“Soli rimane qui, a marciare e correre con le prossime reclute e diverrà Caporale Istruttore”**. Ancora ripenso a quei momenti, quando vidi partire i miei compagni di camerata diretti ai reparti operativi del nord Italia quali: Palmanova, Sacile, Pordenone, Cormons e via dicendo.

A mente fredda debbo dire di essere stato fortunato: stavo al mare, città bella, costiera Amalfitana a due passi, vicino casa (dove regolarmente potevo andare con un permesso di quarantotto ore). Da contraltare però, il rovescio della medaglia, da Caporale: marce su marce, poligoni di tiro, confrontarsi con reclute che venivano da ogni dove, servizi a più non posso inoltre Caporale di giornata prima, poi da Caporal Maggiore per mancanza di Ufficiali nella turnazione giornaliera, ho fatto anche l’Ufficiale di picchetto all’ingresso. Poi in quei lunghi mesi di naja, mentre si attendeva il prossimo arrivo di reclute (in genere bimestrale), noi istruttori venivamo spediti una volta a Miano (NA), una a Nocera Inferiore, infine ad Avellino, dove era il comando dei quattro battaglioni. Dei quattro Salerno era il top perché come dicevo sopra: caserma piccola clima ottimo, così diversa dal rigido Avellino dove ad agosto si dormiva con le coperte, o da Nocera sperduta nella campagna, o dalla caotica Miano,

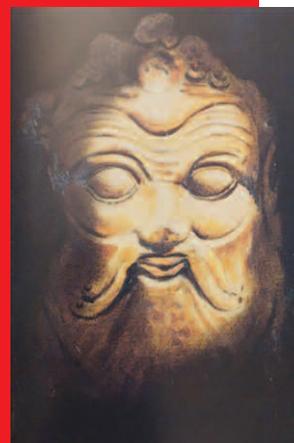
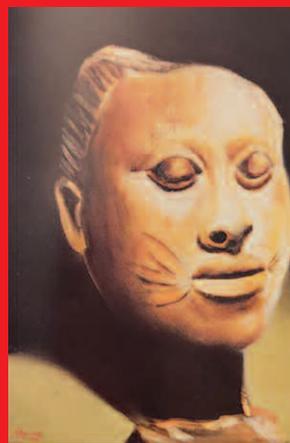
quartiere malfamato dove era evidente il degrado urbano e sociale della Napoli post bellica. La “naja” non mi ha mai ... annoiato, anzi aiutato a riflettere sul testo del Califfo, che ho sempre considerato un poeta musicale come pochi. Chiudo rivelandovi una chicca: il nostro direttore Sandro Anselmi ha marciato nella Caserma A. Cascino, ma dopo di me, non ci siamo incontrati, ma lui vi rimase solo quaranta giorni.



ERALDO BIGARELLI E L'INTERPRETAZIONE DEI DESIDERI

NEL DECENNALE DELLA SUA SCOMPARSA E IN OCCASIONE DELLA NEO-APERTURA DELLA SALA ESPOSITIVA A VIGNANELLO CHE PORTA IL SUO NOME, PROPONIAMO LA STORICA RECENSIONE DEL PROF. ROSARIO D'AGATA, DOCENTE DI ESTETICA.

Quando Platone nella sua Repubblica bandiva dalla sua costruzione utopica i pittori ed i poeti colpevoli di "illudere" attraverso l'imitazione del mondo sensibile, forse -inconsapevolmente- gettava le basi di una nuova e fondamentale visione dell'Arte, quella di "illudere", appunto. Ma, occorre -ora- riflettere un momento su questo concetto: illusione era per Platone l'inganno, la frode nei confronti degli uomini, un modo per dare falsa testimonianza della realtà esterna che, invece, era pura apparenza, ombra, senza l'intervento dell'idea. Illusione può essere anche l'elaborazione autonoma della realtà per portarla al proprio livello, per renderla gradita alle proprie aspettative. Illusione, però, è anche l'interpretazione poetica di un desiderio, di una aspirazione, di una visione spirituale o sensuale della realtà. E l'illusione, in questo senso, non può conciliarsi con l'imitazione pura e semplice di questa, (poiché -allora- ricadrebbe giustamente nella condanna platonica), ma si innalza verso un orizzonte che, trascendendo la realtà, la riveste di valori universali. Ecco perché la creazione artistica pittorica, anche quando prende in prestito il linguaggio figurativo della realtà, mette in moto quel meccanismo magico che propone a chi la osserva una interpretazione-illusione conseguenza della elaborazione personale dell'Artista. È come se quest'ultimo vedesse la realtà attraverso una sua lente costruita in base ad una formula particolare nella quale convergono esperienze personali, desideri, convinzioni, esigenze e intenzioni. Processo, questo, che è comune a tutti noi, ma che l'Artista -come demiurgo- interpreta e realizza per nostro conto nell'opera d'arte. Ecco, in fondo, perché i portoncini di Bigarelli aperti sull'ignoto non sono l'imitazione illusoria di ciò che sembra, ma sono la proposizione, a chi osserva, di una emozione dell'intelletto di fronte ai mille misteri di ciò che appare. In questo senso, le maschere etrusche o i bronzi nigeriani del pittore sono una visione metafisica di oggetti che, privi di significato in sé nella loro consistenza fisica e chimica, riescono a trasmettere un loro arcano messaggio attraverso la lente interpretativa dell'artista.



E c'è, in questo senso, un legame invisibile che unisce il linguaggio apparentemente figurativo di Bigarelli con quello informale di altri artisti. Non c'è antitesi nelle diverse proposizioni dell'arte quando il linguaggio della forma viene preso in prestito dalla realtà per essere usato o per essere proiettato nell'astrazione. Si tratta in ogni caso di proporre a tutti noi una emozione, una spinta segreta, che possa ricostruire e alimentare quel sottile e vitale rapporto tra il mondo sensibile e lo spirito dell'uomo.

Girando per il mondo, per il suo lavoro, per conto della sua Società, l'Agip, alla caccia della moderna illusione, il petrolio, è entrato a contatto con le infinite suggestioni della realtà sen-

sibile, dalle natie terre etrusche ed il loro enigma millenario, agli echi infiniti dell'Eufrate, fino ai silenzi stillanti di vita delle foreste nigeriane, ed al vento selvaggio tra le sabbie del deserto.

Colori, suoni, silenzi, forme, voci e stupori, unici e molteplici, uguali e diversi. Tutti distesi sotto lo stesso cielo, il cielo degli uomini, senza differenze, senza confini.

Questa è la dolce e serena "illusione" che Bigarelli descrive, interprete e mediatore dei desideri segreti di ciascuno di noi, che ieri come oggi, oggi come domani alimentano e sostengono il nostro cammino.



MORLUPO. Srorie e personaggi della città

di Danilo Micheli

STORIE MORLUPESI

Una favola moderna, forse... a lieto fine

A spettavamo tutti il raddoppio della Ferrovia Roma Nord (ora Cotral) ed eravamo felici di lasciare la nostra auto per utilizzare la cosiddetta Metropolitana leggera che ci portasse al centro di Roma. Aspettando, aspettando la Flaminia si intasava sempre più e partoriva incidenti, file. Chi cercava percorsi alternativi liberi, si infilava avventurosamente nella valle sottostante il paese, via Capena/Tiberina o tagliava/allungava per la Campagnanese fino a ritrovarsi tutti lì in fila. Arricchivano il traffico sulla SS n 3 le navette sostitutive alle numerose tratte tagliate del trenino, così le speranze dei pendolari venivano soffocate dagli eventi.

Ogni tanto si levava il grido passaparola: iniziano i lavori! Ma subito la gioia veniva strozzata in gola perché era un falso allarme, e molti falsi allarmi ci avevano gettato nello sconforto tanto da non credere più nel progetto inserito molti anni fa e mai iniziato. Ho visionato tempo fa un piano molto bello con viadotti e tunnel ma è rimasto nei cassetti o nei sogni dei viaggiatori. Intanto le partenze dal paesetto si erano scaglionate; chi partiva alle 6 di mattina per essere alle 9 sul posto di lavoro, chi preferiva avviarsi verso le 10 sperando di trovare via libera!

Dopo anni di vicissitudini, pazienza, arrabbatture, tamponamenti, pochi giorni fa il comunicato che verrà chiuso il tratto ferroviario Riano/Morlupo per due anni con inizio lavori da Gennaio 2025. Speriamo non sia un'ulteriore annuncio effimero! Ma se fosse vero, le traversie dei numerosi pendolari non finiranno! Le navette che rimpiazzeranno i treni andranno a caricare il traffico sulla Flaminia fin quando il raddoppio non sarà concluso. Quanto ci vorrà per completarlo? Memori del passato gli abitanti dei paesi intorno tremano al pensiero di rivivere le tribolazioni degli anni precedenti. Quindi continueranno a sopravvivere ingegnandosi a trovare percorsi alternativi, si compreranno moto, motorini, monopattini elettrici aspettando la pensione che arriverà prima della fine dei lavori!

Consigliati anni fa sul giornalino di "Morlupocultura" di aggregarsi in un'unica auto, contattandosi su FB sui percorsi e risparmiando soldi, carburante, evitando inquinamento e guadagnando in socialità! Speriamo che qualcuno lo stia facendo! Non abbiamo più pazienza invece verso i nostri incongruenti e deboli politici, frutto della nostra società decadente, incapaci anche di fermare guerre e prendere posizioni a favore di popoli che soffrono.



CON VOI DAL 1947

RADIOTURCHETTI

Dove il futuro è oggi

PICCOLI & GRANDI ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI - TV AUDIO - INFORMATICA - GAMES - TELEFONIA - FOTOGRAFIA

PRESENTA 2 NUOVI MARCHI ESCLUSIVI DI ELETTRODOMESTICI AD ALTO RISPARMIO ENERGETICO CON GARANZIA DI 3 E 5 ANNI



RONCIGLIONE: Via Capranica 5, 01032 - ☎ 0761 627928

CAPRAROLA: V.le Caduti sul Lavoro 47/49, 01032 - ☎ 0761 646257

info@radioturchetti.com



L'oro verde

Il nostro millenario olio d'oliva



Nel precedente articolo ho trattato l'olio vegetale, la sua raccolta e il suo riutilizzo in vari settori industriali, ora invece tratterò "l'oro verde" riferendomi di sicuro al più importante nutrimento della nostra cucina mediterranea.

Tra le migliori piante ad alto fusto non c'è dubbio che l'ulivo è tra i primi posti. Non è un caso infatti che in molte parti del nostro territorio sono presenti ulivi di svariati centinaia di anni, per il fatto che questa pianta in condizioni di clima ottimale e non solo, può rimanere in vita anche mille anni. Il suo nome scientifico "Olea Europaea", ha la sua origine in Medio Oriente, per poi essere introdotta dai Romani in diverse zone d'Europa; Grecia, Spagna, fino al sud d'Italia e progressivamente diffondendosi in molte altre regioni italiane. Dai suoi frutti, si ricava un liquido denso e profumato dalle varie sfumature dal verde al giallo, ma soprattutto ricco di proprietà antiossidanti usato globalmente per condimento di molti piatti.

Sarebbe troppo lungo l'elenco delle proprietà riconosciute a questo "oro verde", ma alcune credo che sia necessario elencarle per comprendere me-

glio il valore immenso di questo albero e del suo frutto che si tramanda ormai dalla notte dei tempi. L'olio d'oliva è tra i principali componenti della Dieta mediterranea, infatti anche a basse dosi, l'olio di uliva può contrastare lo stress ossidativo di radicali liberi e colesterolo LDL sui globuli rossi, le cellule più esposte. Ha delle elevate proprietà benefiche grazie alle sue sostanze antiossidanti (fenoli e tocoferoli), l'utilizzo in cucina è davvero molteplice: per insaporire tantissimi alimenti e per la conservazione in barattoli di altrettanti cibi.

Anche nella frittura domestica si è rivelato comunque più resistente di altri oli di semi per la sua ricchezza di acidi grassi mo-

nounsaturi.

Pensate per un solo istante cosa sarebbe una tavola ben imbandita senza la presenza di questo oro verde! Naturalmente occorre stare attenti alle dosi da utilizzare, ma su questo non sarà certo difficile tenere un giusto comportamento, sia per le nostre tasche che per il nostro peso corporeo.

Purtroppo questo oro verde si degrada facilmente se non vengono adottate forme del tutto appropriate nel conservarlo nel tempo, come ad esempio non esporlo alla luce ed al calore, meglio conservarlo in recipienti di colore scuro e non trasparenti.

TRATTORIA
"ANTONELLA"
FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437
(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantoni, 21

sara
assicurazioni

Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.



Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574



**VIVAIO
PUGLIESI**
Vignanello

SHOW ROOM DI **NATALE!**

PIÙ BELLO E PIÙ MAGICO DI SEMPRE!





DALLA GROTTA AL CARCERE IL PASSO E' BREVE

La disavventura
dei due civitonici
Pirolo e Bartolino

Questa è una storia divertente successa alla fine degli anni venti a due protagonisti civitonici: il **calzolaio O.G.** di anni 53, detto il **Pirolo**, e l'altro il **bracciante R.B.** di anni 35, soprannominato **Bortolino**.

I due erano dediti quotidianamente a bacco, per quotidianamente non si intendeva solo una volta al giorno ma ripetutamente, i due bevevano per tutta la giornata in tutte le osterie del paese che incontravano nel loro cammino e quando non stavano insieme, ognuno beveva per conto suo.

Una sera Pirolo e Bortolino si incontrarono ed avendo già riempito abbastanza lo stomaco con un "Bacchino Licore" si salutarono da buoni amici e decisero di incamminarsi a braccetto per le vie di Civita Castellana.

Verso mezzanotte, trovandosi sulla via del Forte davanti alla grotta del signor **Giovanni Pasquini**, i due allegri compari decisero di forzare il cancelletto di legno e insieme di mettere le mani su più cavole delle botti. E giù bicchiere su bicchiere non parve loro vero di trovare del vino gratis, ma a un certo punto venne loro fame, cercarono ma non trovarono nè salami, nè prosciutti, nè formaggi, allora si misero urlando a giocare a morra sino all'alba.

Il proprietario, il signor Pasquini, si trovò a passare lì davanti

e, sentendo il rumore, capì che veniva dalla sua grotta. All'inizio si spaventò pensando che fossero gli spiriti, ma, avanzando nella grotta, in penombra si rese conto che vi erano degli ospiti indesiderati; allora, senza disturbare i due, corse alla caserma dei carabinieri. Spiegò il fatto e con loro tornò alla grotta. Pirolo e Bartolino, ormai ridotti allo stato di botte piena, quando videro i carabinieri non si spaventarono, anzi il Pirolo alzò il braccio e gridò: "ATTENTI!". Furono arrestati e portati al carcere mandamentale (carcerette) a smaltire la sbornia, poi furono processati per furto, davanti al **giudice Letterio Lavio Palermo**.

La loro "avventura" richiamò nell'aula di giustizia una folla di civitonici, essendo i due molto conosciuti per le loro "imprese". I difensori furono il **procuratore Flamini** e l'**avvocato Parruccini**, che con abili argomenti, tentarono di distruggere la figura del reato, sostenendo che il vino bevuto altrove aveva oscurato la loro intelligenza e tolto, quindi, la coscienza dell'atto.

Però il giudice non fu dello stesso avviso, visti i precedenti dei due, e pronunciò la sentenza di condanna nei riguardi di Pirolo e Bortolino di sette giorni di carcere.

Chissa come avranno fatto senza vino?

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com



di Tiziana Businaro

Il Museo Diffuso degli Alberi di Roma



Phytolacca del Campidoglio

Quanti itinerari si possono fare a Roma? Un numero infinito, vista la mole di storia, arte e siti di cui è ricca. Ma avete mai pensato ad un itinerario che porti alla scoperta degli alberi, monumentali e non, che abbelliscono la "città eterna"?

A tal proposito è stato recentemente creato il **Museo diffuso degli alberi di Roma**. L'idea non è proprio nuova, esistono già alcune pubblicazioni che trattano questo tipo di itinerario, ma la novità è che i percorsi proposti si possono trovare su una **App** dedicata, interattiva, **scaricabile gratuitamente**. Il progetto, ideato dalla no-profit BlueCheese Project APS, in collaborazione con il Ministero dei Beni culturali e con il patrocinio del Comune di Roma, permette - grazie alla geolocalizzazione- di accedere alla scoperta dell'albero a cui ci sta avvicinando.

Finora gli alberi che compongono gli itinerari sono 12, nel pieno centro di Roma e dislocati nel raggio di 8 km. Attraverso suoni e immagini che compaiono sul telefono si scopriranno notizie, aneddoti e approfondimenti su ogni esemplare, il tutto curato da esperti botanici, storici dell'arte, bioricercatori, scrittrici.

Eccovi delle anticipazioni e curiosità su alcuni degli alberi che compongono la lista proposta dalla App, esposti in ordine sparso, in base alla curiosità che mi hanno suscitato.

In questa stagione vanno visti sicuramente i **Ginkgo Biloba** di **Villa Sciarra**, tra il quartiere **Trastevere** e il **Gianicolo**. Que-

sta pianta fu introdotta nei giardini della villa dagli ultimi proprietari, i coniugi Wurts, insieme ad altre specie rare ed esotiche. In autunno il ginkgo biloba trasforma le sue foglie, che somigliano ad un ventaglio, in una nuvola color giallo dorato e i numerosi esemplari che punteggiano i viali del parco si distinguono tra il verde degli altri alberi, creando un effetto molto particolare. A Roma due piazze prendono il nome dall'albero che le contraddistinguono: **piazza del Fico** e **piazza della Quercia**.

In piazza del Fico, tra **Campo de' Fiori** e **piazza Navona**, troneggia una **grande pianta di fico** che ombreggia e rinfresca in estate i residenti e i turisti che vi sostano o giocano a scacchi ai tavolini del bar.

La **quercia** di piazza della Quercia è stata piantata nel 1940. In realtà si tratta di un *quercus ilex*, un leccio, che appartiene alla stessa famiglia delle *fagaceae* ma a differenza della quercia è un sempreverde.



Quercia di Piazza della Quercia

Nel 1940 ci fu la riforma urbanistica dell'intera zona, che finì per relegare la piccola chiesa di **Santa Maria della Quercia** in un angolo della piazza, a favore dell'antistante **Palazzo Spada**. La quercia fu messa proprio davanti alla chiesa per richiamarne l'attenzione e lo sguardo. Nota curiosa: la chiesa fu concessa da **papa Giulio II**, nel 1507, alla folta colonia di Viterbesi che in quell'epoca abitavano la zona e intitolata alla **Madonna della Quercia** in onore del veneratissimo **Santuario di Viterbo** (in origine la chiesa era dedicata a S. Nicolò de Curte).

Nella piazza, oltre alla bella chiesa e al già citato Palazzo Spada, è di grande rilievo storico e artistico il cinquecentesco **Palazzo Missini Ossoli**. Un'altra bella storia raccontano le **due magnolie** di **piazza De' Renzi**, di nuovo a **Trastevere**. Le due piante sono recenti, la prima è stata piantata nel 1993 e l'altra nel 2000 dai genitori di due bambine, **Vittoria e Virginia**. Si dice che il papà di Vittoria abbia tolto un sanpietrino dalla piazza, affollata di macchine, e vi abbia piantato una piccola pianta di magnolia, che è poi cresciuta rigogliosa grazie alle cure e alle attenzioni degli abitanti del quartiere.

Altro spettacolo offerto dagli alberi di Roma è la magnifica fioritura violetta della **paulownia tormentosa**, che abbellisce in primavera **piazza della Chiesa Nuova**, nel rione **Parione** (intorno a **Piazza Navona**). I suoi rami folti ed estesi si stagliano sullo sfondo del seicentesco **Oratorio dei Filippini**, opera del **Borromini**. Un imponente **cedro dell'Himalaya** si può ammirare nei pressi dell'**Istituto di Studi germanici**, mentre la **phytolacca** abbellisce la parte

alta del **Campidoglio**, scendendo verso **piazza Venezia**. L'albero fu piantato dal principe **Baldassarre Ladislao Odescalchi** all'inizio del '900 in ricordo degli italiani emigrati in Argentina. Questa specie fu scelta, infatti, perché è un simbolo del Paese sudamericano; è chiamata anche "albero dell'ombra" per via della sua chioma rigogliosa.

Una pianta "gemella" si trova vicino alla statua di Cola di Rienzo, sulla parte sinistra della cordonata del **Campidoglio**. Anche questa fu piantata dal principe Odescalchi, in occasione del 50° anniversario dell'Unità d'Italia, nel 1911. Ci sono anche i **platani** di **ponte Cestio**, il **cipresso** del **Circo Massimo**, i **melograni** di **piazza Fiammetta** e altri ancora che hanno altrettanto belle storie da conoscere...

Roma ha un altro, nuovo capitolo da raccontare!

Il nome del sito da cui si può scaricare l'App è: Museo diffuso degli alberi. L'indirizzo web è: e-mot. net



della Dott.ssa
Daniela Marchesini

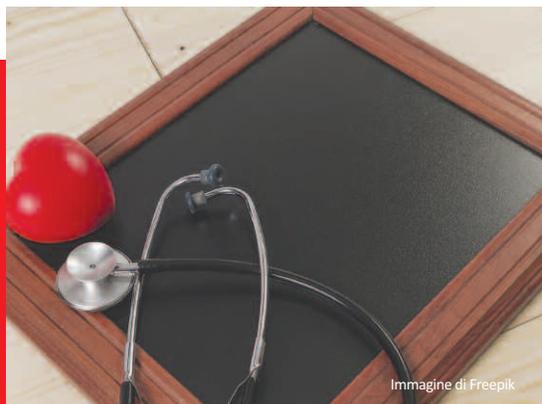


Immagine di Freepik

SORA NOSTRA MORTE CORPORALE

(S. Francesco - "Cantico delle Creature")

Due novembre ricorrono i morti "Speriamo che mio nonno arrivi primo" diceva il solito Pierino in una barzelletta da bambini di tanti anni fa.

A poco più di un mese dal Natale, cioè dalla nascita per antonomasia, agganciando, secondo la mia abitudine, l'argomento trattato più o meno al mese in corso e occupandomi come medico di malattia e di salute come di vita e di morte, che sono le due facce della stessa medaglia, ho pensato di parlare nel mese dei morti dell'ultimo atto della vita.

Si definisce morte in medicina la cessazione irreversibile di tutte le funzioni del cervello, o morte encefalica.

Prima dell'avvento della medicina scientifica la morte era un concetto piuttosto facile da definire. Un cadavere d'altronde presenta delle caratteristiche piuttosto evidenti: non risponde agli stimoli, non respira e non possiede un battito cardiaco. Per millenni tutte le strategie con cui si è accertato il decesso si sono basate su uno più, di questi elementi: dal morso con cui i becchini (o beccamorti) verificavano di avere tra le mani un cadavere, allo specchio utilizzato dai medici e cerusici del passato per assicurarsi che non fosse più presente il respiro nei loro pazienti. Tutto sommato, non cambiava molto tra l'uno e l'altro, perché la perdita di una delle tre funzioni (respiratoria, circolatoria e neurologica) portava necessariamente, e velocemente, alla perdita delle altre. Senonché con l'avvento della ventilazione meccanica che permette di mantenere in funzione artificialmente respirazione e circolazione sanguigna in pazienti altrimenti destinati all'arresto cardiaco e quindi al decesso, si è reso necessario ridefinire la morte secondo altri criteri. Così il 5 agosto 1968, un comitato di esperti di Harvard ha pubblicato un report, in cui si proponeva una definizione, teorica e operativa, della morte.

Una volta collegati alle macchine, comunque alcuni pazienti non tornavano più a mostrare alcun tipo di attività cerebrale, e nasceva così la necessità di distinguere chi era ancora effettivamente, e funzionalmente, in vita, e aveva dunque la chance di

recuperare qualche tipo di attività cerebrale e cognitiva, da chi invece era fondamentalmente morto: un cadavere tenuto in funzione, almeno per un altro po', dalla ventilazione artificiale. Stabilita la nuova definizione di morte cerebrale si apriva inoltre un'incredibile opportunità per la trapiantologia per la quale l'introduzione di una definizione certa del criterio di morte cerebrale ha significato poter utilizzare un maggior numero di organi da cadavere per salvare centinaia di migliaia di vite.

*"È compito del medico
prolungare la vita e non è
suo compito prolungare
l'atto della morte."*

(Barone Thomas Jeeves Horder)

"Il nostro è un sistema estremamente garantista, che proprio per questo motivo assicura la certezza dell'accertamento di un decesso – commenta Nanni Costa direttore del Centro trapianti – da quando è in funzione infatti non si è mai verificato neanche un singolo caso di errore".

"Tutto nasce dai criteri di Harvard- assicura Nanni Costa – e se vogliamo fare un bilancio a decenni dalla loro formulazione, possiamo dire che è a loro che si devono le migliaia di vite che riusciamo a salvare ogni anno grazie ai trapianti".

Nella nostra cultura la morte per molti è un tabù ed è nel tentativo di esorcizzarne il timore, che abbiamo mediato dai paesi anglosassoni la festa di Halloween, che poi altro non è che la versione extra large della nostrana tradizione secondo cui si preparano alcuni dolciumi, chiamati "dolci dei morti" in cui però il dolcetto non è accompagnato dallo scherzetto.

Tanti anni fa, la notte del 1 novembre, i bambini si recavano di casa in casa, come ad Halloween, per ricevere il "ben dei morti", ovvero fave, castagne e fichi secchi. Dopo aver detto le preghiere, i nonni racconta-

vano loro storie e leggende paurose.

Al tempo dei romani, le fave simboleggiavano le anime dei defunti.

Secondo la tradizione, le fave costituivano un mezzo di comunicazione diretto tra l'Ade, ossia il mondo dei morti (immaginato sotto terra), e quello dei vivi.

Ognuno di noi ha esperienza della morte per aver visto un proprio amico, una persona cara passare a quella che chiamiamo per consolarci, miglior vita.

Della morte non bisogna aver paura perché quando noi ci siamo, essa non c'è e quando c'è lei non ci siamo noi, a detta di Epicuro.

Inoltre io, come altri, più dotti e prestigiosi di me, trovo che una vita senza fine sarebbe senza senso, come un viaggio senza meta in cui il percorso si faccia sempre più pericoloso ed estraneo, in cui la fatica e l'impegno dell'esistenza si trovi ad essere senza fine e senza fini.

Per contro mi piace pensare che ci sia un Aldilà, uguale per tutti buoni e cattivi, in cui ritrovare le persone a cui ho voluto bene.

Appena arrivo mi iscrivo al coro, al corso di arpa e di lira. Se c'è un gazzettino del Paradiso, chiedo di far parte della redazione, senza timore del confronto coi grandi giornalisti ed intellettuali che sono colà, perché anch'io sarò padrona dello scibile universale.

Contemporaneamente, che all'altro mondo significa sempre, avrò la soddisfazione di sapere che parte di me ancora rimane tra i vivi nel corpo dei miei discendenti così come io ho mantenuto in vita, col mio DNA, col mio modo di essere di fare, di muovermi, financo di cucinare, i miei genitori, nonni, zii, ascendenti tutti.

Oltretutto dicono che lì il caffè sia particolarmente buono.

"Infatti, cittadini, aver paura della morte non è nient'altro che sembrare sapiente senza esserlo, cioè credere di sapere quello che non si sa. Perché nessuno sa se per l'uomo la morte non sia per caso il più grande dei beni, eppure la temono come se sapessero bene che è il più grande dei mali. E credere di sapere quello che non si sa non è veramente la più vergognosa forma di ignoranza?"



Il Panettone

Re indiscusso delle feste natalizie,
vi aspetta in tanti nuovi, particolari gusti
ed in abbinamento con tante idee regalo!

E non può certo mancare lui:

il Pandoro!



F.lli Chillocchi



BAR PASTICCERIA

📍 Via Lazio, 4 - Fabrica di Roma (VT)

☎ 0761.267906 ✉ dolcidelizie21@gmail.com

📘 dolci_delizie_bar pasticceria 📷 dolcidelizie_bar pasticceria

Buffet per eventi

Torte personalizzate

Messaggi speciali



Inviateci i vostri messaggi a info@campodefiroi.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316



Congratulazioni vivissime al nostro giovane collaboratore **Matteo Menicacci** che il 10/10/2024 ha conseguito la laurea in "Informazione digitale", con una tesi sperimentale in "Management dell'informazione geografica e storymap" dal titolo "AgrInTuscia, Analisi geografica delle realtà agricole nel territorio della Tuscia Viterbese", con la votazione di "110 e Lode"! Al suo lavoro è stata conferita anche la "dignità di stampa".



Da sx: Leonardo Ceccarelli, Mauro Carofei, Claudio Pozzo, Orietta Ricci, Giulia Celeste, Rossella Minella, Claudio Ricci, Graziella Baldassi, Francesca Mecarelli, Agnese Stocchi, Nazzareno Germani, Don Luigi Peri, Annino Cencelli, Roberto Brandetti, Gianni Mizzelli, Mauro Pazielli, Sergio Colella, Giuseppe Solvi, Carla Cati.
Davanti da sx: Rita Anselmi, Ivana Morelli, Piana Guidi, Simonetta Mariani, Nicolina Vargiu, Giuseppe Ricci, Annunziata Rizzello, Edvige Ciula, Francesca Ercoli, Angela Sacchi, Assunta Mecarelli.

MEZZO SECOLO PIÙ VENTI

Domenica 27 ottobre a Fabrica di Roma si è riunita la Classe 1954 per festeggiare gli ambiti 70 anni. Oltre 30 i partecipanti, tra cui il Sindaco Claudio Ricci anche lui classe 54.

La festa è iniziata in mattinata nella Chiesa "Madonna della Pietà" ove i "giovani settant'enni" hanno assistito insieme alla Santa Messa. Accolti e salutati calorosamente dal Parroco Don Luigi il quale, durante il rito religioso ha rivolto un'emozionante preghiera per gli appartenenti alla classe 1954 che, durante questi anni hanno lasciato la vita terrena per raggiungere il Regno Celeste.

I festeggiamenti si sono poi trasferiti presso "Il Divino" ristorante di Ronciglione - omaggiate all'entrata le Donne con rose rosse - dove tra risate in amicizia, pietanze succulente e buon vino si è raggiunto un gran divertimento. A tutti i partecipanti una pergamena con poesia a tema (autore Agostino Celeste) e una foto ricordo.

A suggellare questa splendida giornata il brindisi finale con l'augurio di rincontrarsi presto! Auguri alla Classe 1954!!!

Simonetta Mariani

Settant'anni

*Primavera della terza età
ricca d'ogni esperienza e di ricordi
ricca di sogni o crude realtà
di amarezza o d'armoniosi accordi.*

*L'età che vede grandi nipoti e figli
Frutti del vero e più sincero amore
nostri incondizionati e veri appigli
che rimarranno ogn'or nel nostro cuore.*

*Oggi ci ritroviamo per il lieto evento
con i capelli radi e un po' imbiancati
ma ricchi di entusiasmo e ognuno contento
d'onorar Settant'Anni ormai suonati.*

*A rivangare gli anni ormai passati
quelli più belli della giovinezza
seppur in tempi ostili e alquanto ingrati
ma spensierati e ricchi di gaiezza.*

*Ma oggi è festa e nulla può oscurare
la gioia che irradia il nostro viso
brindiamo perché possa perdurare
in tutti noi l'amore ed il sorriso.*

Agostino Celeste

Fabrica di Roma, 27/10/2024
Classe 1954

CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



LANDIRENZO



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

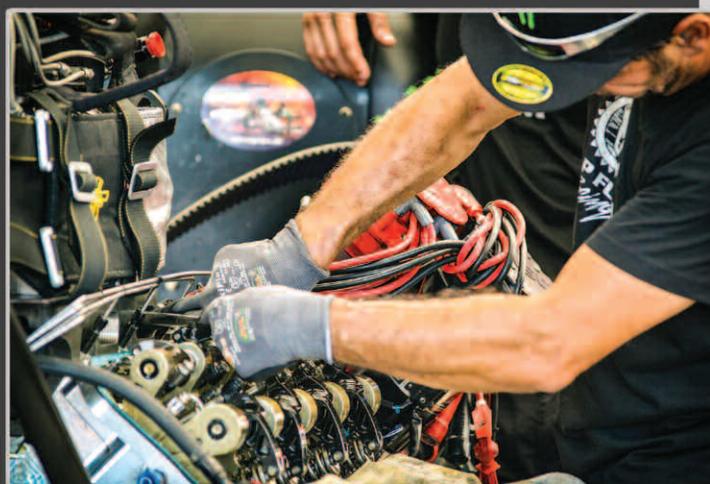
AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

Una Fabrica di ricordi

di Lucia Paolini



Una scolaresca di Fabrica di Roma negli anni '20 del '900.

Antichi metodi di insegnamento

A Fabrica di Roma tra gli anni '30 e '40, i metodi di insegnamento nella scuola erano molto diversi da quelli dei nostri giorni.

Dai racconti delle nonne, emergono profili di maestre davvero "spietate". La maestra era una vera e propria istituzione che veniva rispettata e temuta da tutti. Le punizioni corporali erano sempre in agguato: tirate di orecchie, bacchettate sulle mani e, per finire, ginocchia sul granturco dietro la lavagna. Non veniva mai messa in discussione la sua autorità di decidere quale castigo assegnare all'alunno più "somaro". Se qualcuno malauguratamente si lamentava tornando a casa con le lacrime agli occhi, la risposta era: "Se la maestra ti ha picchiato, ha fatto bene e ora ti aspetta il resto!".

L'insegnante era soltanto una per tutto il corso degli anni, non esisteva il libero impedimento, e, come per magia, non si ammalava mai: la sua presenza era continua tutto l'anno.

In particolare, nel campo docente si distingueva per i suoi metodi di insegnamento la maestra **Caizzi** che, prima delle lezioni, già dispensava la bacchetta sulle manine e, sempre ai racconti delle nonne, la seconda era la maestra **Picchiarelli**. Quest'ultima pro-

tendeva addirittura doni dai propri scolari e, conoscendo i genitori di ogni singolo alunno, sapeva bene cosa chiedergli. Per esempio, dalla figlia della fornaia si faceva portare il pane e così via. Chi non aveva alcunché, si arrangiava portando dei fiori di campo e delle braci ancora calde (carboni che venivano messi nel braciere per riscaldare i piedi della maestra). Chi si presentava a mani vuote, correva il rischio di non entrare in classe. Di sicuro la distanza tra alunno e maestra era notevole e nulla poteva mettere in discussione il suo criterio. Tali metodi estremi, oggi, farebbero inorridire qualsiasi Preside o Ministro dell'istruzione.

Ora tutto è cambiato (per fortuna), solo la sua collocazione è rimasta la stessa: in via della Repubblica numero 3 (ex Viale Jan-noni Sebastianini), da tutti più conosciuto come "via dell'edificio", infatti, si erge ancora il maestoso edificio scolastico "Dante Alighieri", che al suo interno ha visto un'infinità di bambini crescere e maestre e metodi di insegnamento cambiare di anno in anno. Davanti c'è sempre il monumento dei Caduti di Guerra, circondato dagli alberi secolari del nostalgico giardino dove molte generazioni hanno lasciato tanti bei ricordi.

L'OCCHIO SULLA CITTA'

Piccole osservazioni per migliorare i luoghi in cui viviamo

Per le vostre segnalazioni scrivete a info@campodefiori.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316

RONCIGLIONE: UN TRATTO DI STRADA TUTTO DA RIFARE!



Una nostra lettrice, che si trova frequentemente a percorrere con la propria autovettura il tratto di strada che congiunge Fabrica di Roma a Ronciglione (svoltando a dx prima di giungere a Trentamiglia per arrivare, poi, in prossimità dell'incrocio per Fontevivola), ci ha fatto notare quanto sia disastroso il manto stradale in quel punto. E' pieno di buche, spesso anche rattoppate e rattoppate male, che lo rendono tra i peggiori della Provincia di Viterbo. Quanto si dovrà aspettare ancora perchè venga ripristinato per una tranquilla viabilità?

FABRICA DI ROMA: MARCIAPIEDI, MA NON PER "MARCIARE"!

Un'altra importante segnalazione ci arriva da Fabrica di Roma. Un lettore, infatti, ci fa presente che il marciapiede della principale e centralissima Via Roma è, per buona parte, scon-



nesso e intransitabile; ci sono

addirittura fili della corrente, probabilmente di qualche vecchio palo dell'illuminazione, lasciati scoperti. Ci auguriamo che, dopo aver letto la nostra segnalazione, chi di dovere provveda a sistemare il tutto.





*Natale
sta arrivando*

**Tante, originali IDEE REGALO
e CESTI PERSONALIZZATI**



VINI PREGIATI
italiani, distillati
e bollicine nazionali
e internazionali,
LIQUORI ESCLUSIVI
PRODOTTI ARTIGIANALI
di altissima qualità

Seguici su  

CIVITA CASTELLANA - Via Terni, snc
0761/549568 - mail@enotecarachele.com

Orari di apertura
da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00
Domenica 09:30 - 13:00

 +39 347 124 3016
www.enotecarachele.com

La famiglia del Rotary Club Flaminia Romana si allarga e riceve i complimenti del Governatore



Il Governatore Fabio Arcese (al centro) e la Presidente del R. C. Flaminia Romana, Jennifer Mitchell (alla sua dx) con i cinque nuovi membri

Rotary Club Flaminia Romana si arricchisce di cinque nuovi importanti membri, che hanno espresso compiacimento ed apprezzamento per le attività che avranno l'onore e l'onore, di condividere. Importanti risorse per il Club che, con una calorosa accoglienza, hanno fatto il loro ingresso ufficiale nel gruppo il 22 ottobre scorso, in occasione della visita annuale del Governatore Fabio Arcese ai Club del Distretto 2080. Al Ristorante Borgo di Sutri, infatti, erano presenti anche i soci del Rotary Club Sutri e Tuscia Cimina. L'evento consente al Governatore di conoscere le diverse realtà del Distretto e di condividere idee e progetti. Particolare apprezzamento lo ha espresso per le attività del Club Flaminia Romana, definendolo "un Club eccellente e attivo che opera su un territorio molto vasto, costituito da soci entusiasti e coesi che riescono a coinvolgere la società civile e le istituzioni locali. Sorprendenti i risultati della raccolta degli alimenti". A conti fatti, in effetti, dal 2017 ad oggi sono stati ritirati dalla grande distribuzione consegnati e alle famiglie più bisognose alimenti per un valore che supera i 500.000,00 €.

Nel suo messaggio rivolto a tutto il Distretto 2080, contenente gli importanti accordi di collaborazione sottoscritti tra la CRI Comitati Regionali Lazio e Sardegna e l'Associazione Distretto 2080 del Rotary International, Arcese ha ribadito tre importanti obiettivi: sviluppare una partnership sui temi della salute, dell'inclusione sociale, del soccorso sanitario in situazioni di emergenza; favorire il coinvolgimento di professionisti rotariani e strutture messe a disposizione dalla CRI; e prevedere l'attuazione di progetti congiunti. Ma il Rotary Club Flaminia Romana, da questo punto di vista, può essere considerato un pioniere di questo accordo, visto che, da più di dieci anni, opera insieme alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Civita Castellana e Croce Rossa Italiana – Comitato di Nepi Castel Sant'Elia Monterosi, sui temi della salute e dell'emergenza sanitaria e per la raccolta e la distribuzione degli alimenti. Il principio rotariano "Servizio al di fuori di ogni interesse personale" è sempre e solo la spinta giusta che muove i membri di questo club.

E. B.



con Cecilia e Federico
Anselmi

*D nostri
amici
a 4 zampe*



Pollicino, maschietto di 3 mesi, taglia medio/piccola, cerca una splendida famiglia. Si trova in provincia di Viterbo. Solo adozioni consapevoli!
Tel. 335.5621884



Due maschietti di 6 mesi, dolci e buoni. Futura taglia medio/grande. Si trovano in canile in provincia di Viterbo. Cercano una bella famiglia. Tel. 335 562 1884

CERCHIAMO VOLONTARI

DIVENTA VOLONTARIO IN CANILE

Le attività da svolgere consistono nel
PASSEGGIARE, GIOCARE e COCCOLARE i cani!

Grazie all'impegno dei volontari i cani hanno
la possibilità di uscire dalle gabbie e passare
dei momenti di libertà e felicità



ENTE
NAZIONALE
PROTEZIONE
ANIMALI



PER INFO CONTATTACI AL 3395669009 OPPURE 3341568558



SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI

GRAFICA E FOTO: LUCA CRISTOFANELLI

Loc. Quartaccio km. 3,4 | 01034 Fabrica Di Roma (VT) Italy
T. +39 0761 59 11 31 | F. +39 0761 59 94 12 | M. +39 329 59 10 511 | M. +39 335 82 14 489
www.gemica.it | info@gemica.it



di Arnaldo Ricci



Silvestro Turchetti

Per ricordare Silvestro Turchetti di Caprarola

2° parte - continua dal numero precedente

Nel Gennaio del 1943, si era già delineata la difficile situazione dell'Asse sul territorio africano: ormai il dominio degli alleati di gran parte del Mediterraneo era un dato di fatto. Dopo pochi mesi, nel luglio 1943 gli alleati erano già sbarcati in Sicilia. Il 32° stormo che aveva subito ingenti perdite di uomini ed aerei, fu sciolto ed i reparti ancora in grado di combattere, furono ricollocati in altri fronti.

L'aviere scelto Silvestro Turchetti insieme ad alcuni bombardieri S84, fu trasferito sul fronte del Mare del Nord a rafforzare le forze aeree dell'asse.

Già nel 1940, la Regia Aeronautica aveva costituito un corpo di spedizione su quel fronte, chiamato CAI (Corpo Aeronautico Italiano) in rafforzamento della Luftwaffe tedesca; la maggior parte di questi aerei erano SM79, SM84, CR42. Le basi dell'Asse erano distribuite principalmente in Olanda, Belgio e Danimarca. Da queste basi partivano tutte le missioni che parteciparono alla famosa battaglia d'Inghilterra.

La più importante forza da bombardamento dell'Asse, era costituita da aerei Junker 88... molto versatili, i quali erano i migliori che la Luftwaffe aveva. A mio avviso le prestazioni di questo aereo non è che fossero superiori al nostro SM79 ma, la quantità di esemplari prodotti dalla Savoia Marchetti furono circa 1.500, mentre lo Junker 88 fu prodotto in quantità di 16.000. Nel Luglio del 1943 Silvestro si trovava presso l'aeroporto Aalborg in Danimarca nei pressi di Copenaghen e considerata la sua esperienza come Marconista di bordo sui nostri aerei SM 84 nei cieli del Mediterraneo, le autorità della Luftwaffe, decisero di utilizzare i Marconisti italiani, presenti nell'aeroporto sopra citato, come equipaggio nei loro Junker 88 che avevano molte caratteristiche in comune con il nostro SM84. Le azioni aeree offensive alle quali partecipò Silvestro, erano dirette soprattutto verso le forze della resistenza norvegese. La Norvegia era stata occupata dai tedeschi nell'Aprile del 1940 con l'operazione denominata "Weserübung" ma le forze partigiane locali, nel 1943, combattevano ancora.

Venne poi il fatidico giorno 8 Settembre 1943 quando fu annunciato l'armistizio fra l'Italia e le forze Anglo - Americane; a seguito di questo evento scoppiò il caos nelle nostre forze armate, chiamato poi successivamente "lo sbandamento". I

militari italiani che si trovavano in quel momento all'estero, ne subirono le peggiori conseguenze... la maggior parte furono catturati dai tedeschi, ma altri riuscirono a fuggire e rientrarono a casa in Italia.

Il nostro aviere scelto Silvestro Turchetti fu tra quelli che riuscirono a sfuggire alla cattura e dopo giorni e giorni, superando enormi difficoltà, raggiunse l'Italia, dove a Villa Franca fu nascosto per ben due mesi nelle stalle della fattoria di una famiglia del posto, salvandosi, così, dai continui rastrellamenti tedeschi. Per ragioni burocratiche, invece di riconoscere loro una medaglia per essere riusciti a sfuggire alla cattura tedesca, essi furono considerati "desertori"... ironia della sorte!... Fortunatamente Silvestro, come tanti altri, fu riabilitato dopo aver dimostrato che non poteva fare altrimenti e reinserito nei ranghi della nuova Aeronautica Militare del dopoguerra. Terminata la sua attività in Aeronautica Militare, forte della sua notevole esperienza negli apparati radio a bordo degli aerei militari, sia come operatore che come tecnico di manutenzione, decise di continuare a lavorare in questo settore, trasferendo nella vita civile l'esperienza acquisita in quella militare.

A quei tempi non esistevano molte scuole che potevano insegnare ai giovani la radiotecnica ed esperti di questa materia come Silvestro ve ne erano veramente pochi! Infatti, Silvestro, subito nel primo dopoguerra, iniziò

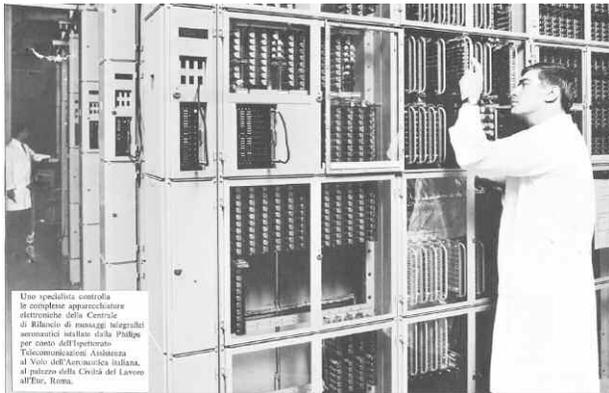
a progettare ed eseguire impianti elettrici nonché ad aprire un laboratorio di riparazione apparecchi radiorecipienti che come sappiamo a quei tempi ebbero una veloce diffusione, presso la maggior parte delle famiglie italiane.

I quadri elettrici progettati e realizzati da Silvestro, erano opere d'arte; emblematico fu quello installato presso il cinema di Caprarola agli inizi anni '50. **vedere foto 3**

Per Silvestro non esistevano apparati elettrici o elettronici di allora che non si potessero riparare; nel 1953 uscirono sul mercato gli apparecchi riceventi TV ed iniziò una nuova era dell'elettronica, ma il nostro Marconista non esitò ad aggiornarsi ed in poco tempo riuscì anche ad iniziare l'attività di riparatore TV nonché quelle di rivenditore di elettrodomestici; egli insegnò il mestiere a molti ragazzi del luogo diventati tutti bravi tecnici. Come tutti sappiamo, nei piccoli paesi come anche a Caprarola,



Foto 3



Una specialista controlla le complesse apparecchiature elettroniche della Centrale di Rilancio di missili integrati aeromobili italiani della Philips per conto dell'Istituto Telecomunicazioni, Alitalia, al Volo dell'Aeronautica Italiana, al palazzo della Civiltà del Lavoro all'EUR, Roma.

Foto 4

gli abitanti vengono identificati non con il nome anagrafico ma con un soprannome; ebbene Sivestro lo chiamavano *Marconi*. Nel 1951 nasce il suo primo figlio Carlo e nel 1955 la figlia Maria Assunta che a sua volta ha due figlie, Manuela e Mara; ovviamente anche Carlo usufruì dell'insegnamento del papà il quale gli trasferì la passione per l'elettronica nonché quella di far parte dell'Aeronautica Militare.

Nel 1969 Carlo entra in A.M. e, dopo il corso Specialisti Telecomunicazioni a Caserta, viene trasferito in qualità di tecnico di manutenzione dei sofisticati apparati elettronici PHILIPS, presso il Centro Nazionale Comunicazioni Internazionale Aeronautiche (CNCIA) di Roma Eur gestito dall'ente ITAV dell'A.M.; tale denominazione fu cambiata poi nel corso degli anni 70 con l'acronimo CNR (Centro Nazionale Rilancio); il centro faceva parte della rete mondiale delle tlc Aeronautiche secondo le specifiche ICAO. **Vedere foto 4**

In questa attività più che decennale, Carlo acquisì (con grande soddisfazione del suo papà Silvestro) ulteriori competenze nel campo dell'elettronica e nei tempi liberi dal lavoro non esitò a metterle a disposizione della ditta del genitore che nel tempo aveva assunto la denominazione di **"Radioturchetti"**.

Ma l'amore per l'Arma Aeronautica che gli aveva trasferito il genitore Silvestro, lo indusse anche a studiare per prendere il brevetto da Pilota Civile Internazionale che conseguì nel 1972.

Silvestro continuò a lavorare nel suo negozio, forte anche dell'aiuto del figlio Carlo e proseguì nella sua attività fino a tarda età; morì nella sua amata Caprarola il giorno 01. 07. 2005; ecco cosa scrive il figlio Carlo a distanza di 19 anni dalla dipartita del papà: *"Non è facile esprimere un giudizio sul proprio Padre. Ho conosciuto un Padre che tutti si sarebbero sognati di avere: capace di essere severo, amorevole, giusto, capace di farti sognare e aiutarti a progettare il tuo futuro, un vero maestro di vita, mi ha insegnato ad affrontarla in tutte le sue sfaccettature. È stato il mio maestro sul lavoro, come lo ha fatto con tanti ragazzi che hanno seguito la sua grande passione per l'elettrotecnica e l'elettronica, una passione alla quale deve sicuramente la sua vita, perché durante la guerra, facendo parte di equipaggi dei bombardieri notturni con continue operazioni sui cieli del mediterraneo su Malta e nei cieli della Danimarca, è sempre riuscito a portare alla base il suo equipaggio, grazie alle sue doti di marconista-radio e navigatore, ritrovando sempre spazi liberi fino alla base. Ha ricordato sempre tanti suoi colleghiMche riposano in fondo al mare: venti di loro nel mar Mediterraneo e 8 caduti nei cieli Danesi. Oggi, a distanza di tanti anni dalla sua scomparsa, lo sento sempre accanto e quando ho bisogno di aiuto, consigli o un incoraggiamento per affrontare situazioni difficili, non so come, ma ha sempre un modo per indicarmi la strada da seguire. Grazie papà."*

Quello che Silvestro costruì con passione e sacrifici, non finì con la sua dipartita perché il figlio, congedato dall'A.M. continuò imperterrito l'attività iniziata nei primi anni del dopoguerra dal suo papà.

Carlo ha due figli, Alessandro e Mauro, ed anche loro coltivano le passioni del nonno Silvestro: Mauro nel negozio di elettrodomestici ed Alessandro in Aeronautica Militare, dove ha raggiunto attualmente il grado di Maggiore con la specializzazione in Meteorologia, conosciuto da tutti gli italiani in virtù delle sue frequenti apparizioni nella TV Pubblica per comunicare le previsioni del tempo. Silvestro, Carlo, Alessandro...ben tre generazioni in Aeronautica Militare!

Auspicio che in futuro vi sia anche una quarta generazione dei "Turchetti" in A.M. per continuare la strada solcata dal bravo Aviere Scelto Silvestro nel lontano Marzo 1941.



Tel. 0761.598224

339.8777819 - 329.4642170

L'aquila Pizzeria-Trattoria

CIVITA CASTELLANA - Via Flaminia, 58



Trattoria tipica
con pasta fatta rigorosamente in casa
e piatti della tradizione
a przo e cena

di Sergio Piano



Tutti a teatro... Bianconi di Carbognano



LA CILIEGINA SULLA TORTA

La commedia, scritta e diretta da Diego Ruiz offre uno sguardo esilarante, a volte dolce, a volte amaro, su temi nei quali ci si può riconoscere facilmente in quanto tratta del rapporto di coppia e delle relazioni tra genitori e figli con gli inevitabili conflitti che si vengono a creare e che sono ben noti a tutti. La famiglia rappresentata in questa brillante commedia viene messa a dura prova da una serie di colpi di scena che nel finale rischiano di mettere in discussione tutto e tutti.

La bravissima Edy Angelillo, è Giulia, un'affermata avvocatessa divorziata.

Blas Roca Rey, è Filippo, un marito che ha scelto di dedicarsi alla casa e all'educazione del figlio, supplendo così alle assenze di Giulia, rampante donna in carriera, che però, è solo all'apparenza moderna ed emancipata.

Michela Miconi interpreta in maniera splendida il ruolo di Cherry, una irresistibile Italo-Americana che travestita da "tardona" è in realtà un'impiegata di Giulia e madre di un ragazzo. Le due donne, spumeggianti e travolgenti, sono due cicloni di simpatia che però rischiano di spazzare via la concezione tradizionale della famiglia.

E poi c'è Tommy (interpretato egregiamente da Luca Attadia) figlio della coppia che torna per festeggiare il compleanno da un'università americana dove studia.

Con le sue scelte il ragazzo crea uno sconquasso nella famiglia profondamente moralista, lui che non aveva mai dato problemi, adesso sembra voler mettere a dura prova le idee dei genitori presentando loro come fidanzata una donna non più giovanissima.

La ciliegina sulla torta è appunto Cherry, la donna che Tommy presenta ai genitori come la sua fidanzata.

Pur avendo scelto di dedicarsi alla casa Filippo in segreto coltiva la passione di romanziere e Giulia alla fine, mostrandosi meno cinica di quello che sembra, lo accompagna da un editore per fargli pubblicare il libro.

"La ciliegina sulla torta" è una commedia divertente e piccante, dove si ride molto, ma si riflette anche sulle sorprese che la vita può avere in serbo per ognuno di noi, perchè, se in una situazione normale ogni ragazzo sa che la madre sarà per la fidanzata piena di sorrisi, magari non sinceri, ma gelosa e il padre accondiscendente, cosa succederebbe se la persona in questione ha molti anni in più di quelli che ci si aspetterebbe?

Per scoprire il finale non vi resta che venire a teatro.

Gli spettacoli imperdibili di Novembre



TI POSSO SPIEGARE

Nell'ultimo spettacolo del mese di novembre torna Michele La Ginestra che, con Beatrice Fazi ed Emanuela Zero, portano in scena: "Ti posso spiegare".

Scritta da Michele La Ginestra e Adriano Bennicelli per la regia di Roberto Marafante, la commedia ruota attorno alle dinamiche coniugali di una tradizionale coppia di sposi, interpretati da Michele La Ginestra e Beatrice Fazi che nella routine di una vita affettiva ormai collaudata, saranno costretti a confrontarsi con l'improvvisa presenza nel letto matrimoniale di una donna, ma non una donna qualsiasi, bensì di una giovane e bellissima modella francese, interpretata dalla bravissima Manuela Zero.

Da qui: "Cara, non è come credi...giuro che ti posso spiegare". Ecco la frase tipica che anima la commedia e interrompe l'equilibrio tra marito e moglie, vent'anni insieme, senza sbavature, senza incertezze.

Da ora in avanti, la storia si dipana in maniera curiosa, tra un presente fatto di schermaglie tra i due - strizzate d'occhio pungenti di gelosia da parte di lei e imbarazzati tentativi di spiegazioni da parte di lui...e un "passato prossimo" di volute confusioni, tra un flashback e l'altro o situazioni che sembrano raccontate da una moviola che gira "alla rovescia".

E se tra queste scene riappare la francesina, lo zampino della moglie (sarebbe una cattiveria raccontare cosa succede), non darà mai al marito (ma nemmeno allo spettatore) la certezza su che cosa in quel letto sia veramente successo.

Divertente e ironica, la commedia è l'occasione per passare un piacevole pomeriggio in compagnia di tre bravissimi attori.

Affrettatevi a prenotare il vostro posto a teatro e buon divertimento.

Lettera aperta per Sara da Bruna Ferrini

Carissima Sara,
come hai fortemente voluto, venerdì pomeriggio hai festeggiato i tuoi 96 anni. Sono venuti i tuoi parenti, dal più grande al più piccolo, e le tue amiche, con grandi abbracci ed emozioni. A loro si sono uniti tutti i presenti nella Casa di riposo che si trova alle porte di Sutri in provincia di Viterbo. Eravamo in tanti a battere le mani con l'augurio di passare ancora tanto tempo insieme, perché, cara Sara, devi andare ancora avanti, dobbiamo risentire il tuo invito che dice: "Vi voglio tutti, ma proprio tutti, anche i Santi!!". Evidentemente, visto che "canti" la preghiera del Rosario tutti i giorni, chiedi il miracolo di riuscire ad arrivare ... ai 100 anni tutti insieme!!! Non è poco! Ci basta la gioia di oggi, per resto si vedrà! Questo lo dico io, ma tu rispondi sempre: "Voglio anche tutti i Santi" e noi ci inviteremo ad ogni tuo compleanno!



Attività ludico-cognitive presso Villa Sutri

Dopo la festa, si torna a lavoro, ovvero all'occupazione artistica che coinvolge insegnanti e "allievi" nell'arte del disegno e della musica.

Alla guida del programma, due assistenti preparate e sorridenti: Angela Tonetti e Simona Tagliolini. Dispongono sui fogli soggetti vari da riempire di colori ed allora sembra di trovarsi tra pittori e musicisti perché dall'alto arrivano le note di vecchie e nuove canzoni. È veramente da sottolineare la volontà con la quale sono tutti impegnati: non esistono più le differenze tra i vent'anni ed i novanta, il passato che ha impegnato le famiglie con problemi vari... ora si ride e torna alla mente Maria Montessori, la grande Dottoressa che ha realizzato, giorno dopo giorno, l'arte dell'insegnamento, rendendo, ancora oggi, felici due gruppi di persone.

Qui nella hall di Villa Sutri, vedo ancora Lei in Angela e Simona, ridenti e convinte dei risultati del loro faticoso lavoro. Ammiro la volontà degli allievi anche novantenni, ma vivi, che si sorprendono per il loro disegno che ancora riescono a fare.

N.B.: Cari miei lettori, mi hanno detto che ancora vorreste leggermi... Purtroppo gli anni che passano lasciano "sorpresi" (credo di aver trovato le parole giuste)!

Anch'io faccio parte di Villa Sutri e vorrei provare a leggere per tutti poesie, per arricchire ancor di più il presente.

Bruna Ferrini

"Palestina". Pubblicato il nuovo libro di Franco Bucarelli

È fresco di stampa l'ultimo lavoro firmato dal giornalista Franco Bucarelli, intitolato "Palestina, martirio di un popolo" ed edito da Luoghi interiori. L'argomento è certo scottante, visto l'evolversi quotidiano dei fatti che coinvolgono Israele e la Palestina, e Franco Bucarelli,



grazie alla sua lunga permanenza nei paesi arabi come inviato speciale del «Giornale Radio Rai», regala ai lettori il suo prezioso punto di vista, conoscendo bene le dinamiche storiche di quella martoriata terra. Insieme a questa prima motivazione, ce n'è anche un'altra che lo ha spinto a scrivere questo nuovo libro, come confessa egli stesso nella sua Premessa al volume: è il ricordo ancora nitido, nonostante il passare degli anni, di quando, bambino, rimase sotto le macerie del bombardamento avvenuto nella sua Napoli il 24 Agosto 1943. Questo tragico episodio vissuto in prima persona lo accomuna alla devastante esperienza dei tanti bambini che sono vittime di genocidio. Una strage che va fortemente condannata, non esiste giustificazione che tenga!

Ad impreziosire le 160 pagine sono le tante interviste, corredate da altrettante immagini, che Bucarelli ha realizzato nel corso della sua lunghissima carriera ai più importanti esponenti politici del Mondo medio orientale. Dal Presidente Nasser al Presidente Sadat, da George Abash ad Abu Sharif, da Re Hussein di Giordania ad Arafat, solo per citarne alcuni.

Ed è proprio partendo da ciò che ha visto con i suoi occhi e ascoltato con i suoi orecchi che riesce ad arrivare ai giorni nostri avendo un quadro chiaro e completo della situazione attuale e pronosticando anche un radicale cambiamento dell'attuale assetto geo-politico neppure troppo lontano.

Sandro Anselmi



Da sx: Arafat e Franco Bucarelli

A VITERBO LO SCOUTISMO FESTEGGIA I SUOI PRIMI 100 ANNI!!!

Domenica 27 Ottobre 2024 si è concluso ufficialmente il Centenario dello Scouting Viterbese. Dalla Cerimonia di apertura, che si è svolta proprio un anno fa nella Chiesa di S. Barbara, gli Scout dei Gruppi AGESCI ed FSE, gli Adulti delle Comunità MASCI di Viterbo, insieme anche ai tantissimi Scout e Guide del passato che si sono voluti accomunare, hanno avuto modo, in diverse occasioni, di incontrarsi nel corso di questo anno 2023/24.

La Luce della Pace a Dicembre, il Rinnovo delle Promesse il 25 Aprile, festa di S. Giorgio Protettore degli Scout, sono state le occasioni principali per ricordare insieme, Giovani e 'meno Giovani', questo secolo di vita.



Luce della Pace - Marcia a Viterbo



Cerimonia di apertura del Centenario - Chiesa di S. Barbara

Dopo i Campeggi Estivi, ci si ritrova ancora una volta per concludere, insieme, questo secolo di attività in cui moltissimi ragazzi e ragazze hanno avuto modo, negli anni, di vivere l'esperienza dello scouting che ha inciso, senza dubbio, sulla loro esperienza formativa.

Giovedì 24 Ottobre, presso la Sala Alessandro IV del Palazzo Papale, si era svolta la presentazione del libro 'Cento Anni di Scouting a Viterbo' in cui si racconta, attraverso soprattutto una ricca documentazione fotografica, i tanti momenti di vita scout dal 1923 ai giorni nostri.

La giornata conclusiva ha avuto inizio a Piazza del Duomo con il momento ufficiale dell'Alzabandiera e la Cerimonia del Fazzolettone (in cui tutti hanno indossato per questa giornata lo stesso fazzolettone del Centenario). E' seguito, poi, un Grande Gioco per le vie della Città e, dopo aver 'Pranzato Insieme' ci si è ritrovati in Cattedrale per la S. Messa di Ringraziamento, presieduta da S.E. il Vescovo Mons. Orazio Francesco Piazza e concelebrata con gli Assistenti Ecclesiastici attuali e del passato. Un Grande Cerchio 'Sotto la Loggia' (papale), infine, e l'ammaina bandiera che hanno chiuso i festeggiamenti del Centenario, significativo per l'intera Città.

Paolo Moricoli

37 anni di attività per la Sez. ANPS "Prefetto V. Parisi" di Fabrica di Roma

L 29 Settembre scorso, nel giorno che la Chiesa ricorda San Michele Arcangelo, la Sezione A.N.P.S. "Prefetto V. Parisi" di Fabrica di Roma (VT) ha festeggiato il 37° anniversario della sua fondazione.

Nella mattinata, soci e familiari, insieme alle autorità ed ai cittadini, si sono ritrovati nel piazzale del cimitero comunale dove è posto il monumento ai caduti Po-

lizia di Stato, per deporre un omaggio floreale; a seguire è stata celebrata la Santa Messa nella Chiesa della Madonna della Pietà, all'interno della quale è conservato un affresco dedicato a San Michele Arcangelo, recentemente restaurato per volere della stessa Sezione ANPS. La cerimonia, a cui hanno partecipato il Sindaco, Claudio Ricci, ed il



vice Sindaco, Massimo Tranquilli, di Fabrica di Roma, oltre a numerose associazioni del territorio, si è conclusa con un pranzo sociale in un vicino ristorante.

Massimo Ricci - Presidente Sez. ANPS



ANSELMI

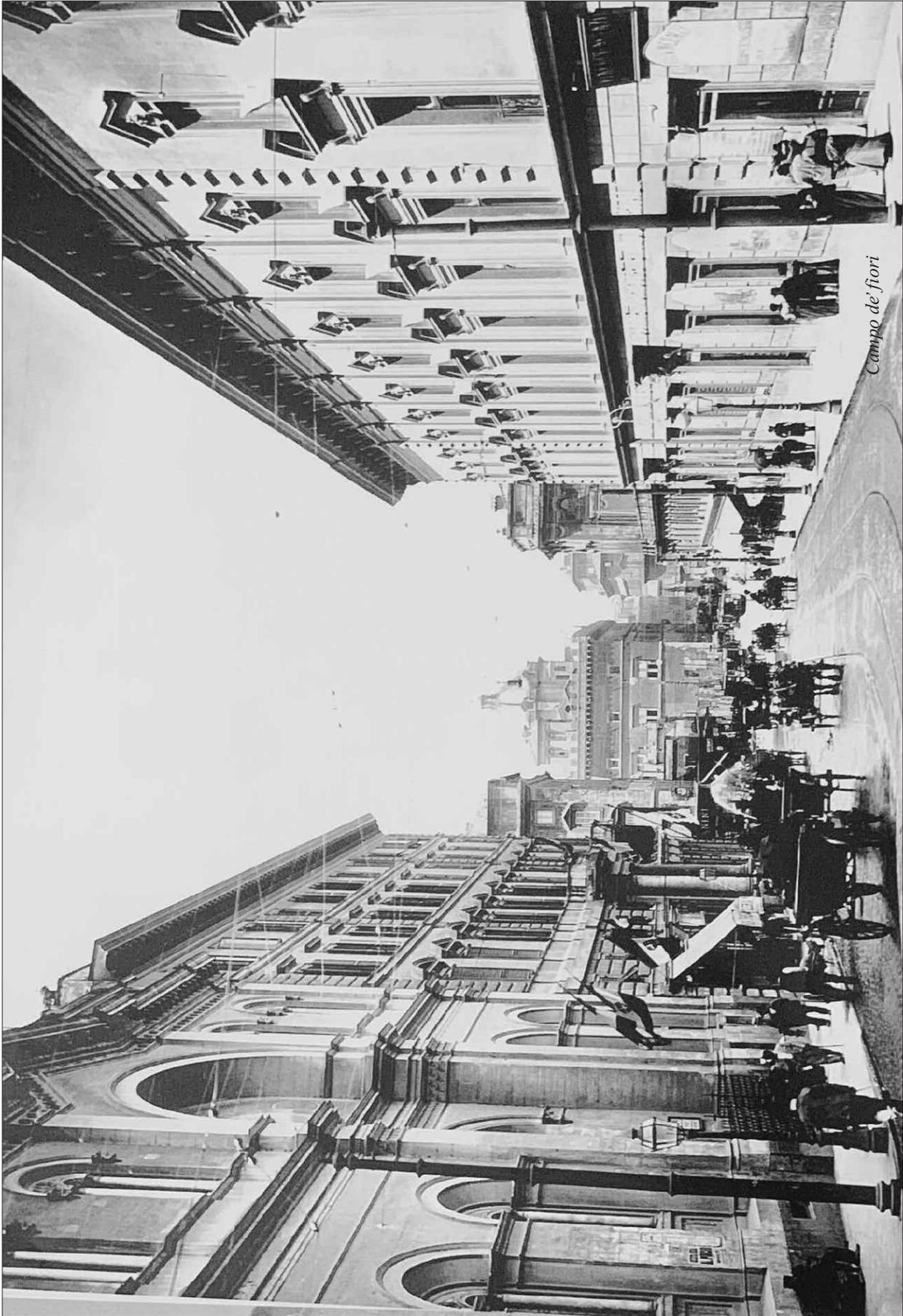
IMMOBILIARE - CONTABILITA' - PUBBLICITA' - ASSICURAZIONI

VIA GIOVANNI XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione)
CIVITA CASTELLANA (VT).

TEL. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it



Roma com'era



Campo de' fiori

Anno 1890 circa. Via Nazionale.



Campo de' fiori

Anni '60. Gruppo di civitonici in visita alla Basilica di San Paolo Fuori le Mura a Roma con il Vescovo Roberto Massimiliani.



Campo de' fiori

*Civita Castellana. Anno scolastico 1972-'73. ITC "Orioli".
1. Daniela Adolini, 2. Don Bruno Gagliarducci, 3. Miranda ... (collaboratrice scolastica), 4. Sandra Gentili,
5. Maria Albertina Gai, 6. Gianna Mozzicarelli, 7. Fiorella Albani*

Civita Castellana. 8 Maggio 1958.

1° Torneo "Pino Smargiassi".

Da sx: Sergio Smargiassi (fratello di Pino) premia il velocista Pietro Mennea, intervenuto per l'occasione in nome dell'amicizia che lo legava al pallavolista civitonico Pino (morto nel 1984 a soli 28 anni), con il quale si allenava spesso a Roma. A questo primo evento partecipò anche la RAI con il giornalista sportivo Giampiero Galeazzi. Sergio Smargiassi ha, poi, fondato l'Associazione "Pino Smargiassi" che attraverso il torneo raccoglie fondi da devolvere all'AIRC a sostegno della ricerca contro il cancro.

Inviatemi le vostre vecchie foto da pubblicare tramite e-mail a info@campodefiori.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316 oppure potete recarvi in redazione a Civita Castellana in Via Giovanni XXIII, 59, saranno scansionate ed immediatamente restituitevi.



Campo de' fiori

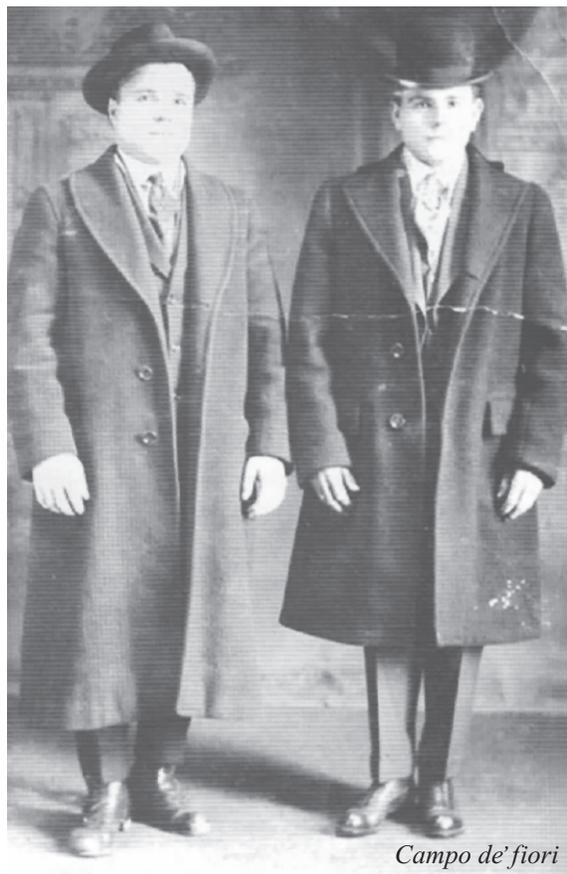


Campo de' fiori

Fabrica di Roma. Anno 1927 circa.

Le guardie Municipali.

Da sx: Gualdo Anselmi, Nicola Malatesta, Andrea Ponti.
Foto tratta dal libro "Il popolo contadino" di Gualdo Anselmi



Campo de' fiori

Fabrica di Roma. Anno 1916 circa.

Da sx: Peppe Janni e Nicolino Innominati, immigrati in America e tornati in patria per combattere la Prima Guerra Mondiale.
Foto tratta dal libro "Il popolo contadino" di Gualdo Anselmi

LAVORO**CERCO**

- **CERCO LAVORO** come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529
- **LAUREATA IN ECONOMIA** con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610
- **CERCO LAVORO** come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619
- **CERCO LAVORO** di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224
- **SIG.RA ITALIANA 54ENNE** cerca lavoro come aiuto sgreteria od aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocamento mirato. Tel. 338.7283206
- **CERCO LAVORO** come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904
- **CERCO LAVORO** come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko
- **CERCO RAGAZZA PER PULIZIE** nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763
- **CERCO LAVORO** come barista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.
- **RAGAZZA DI FEDE**, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.
- **CERCO ALVORO** come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.
- **CERCASI DONNA PER PULIZIE** di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727
- **RAGAZZA** cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.
- **CERCO LAVORO** come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452
- **CERCO LAVORO** come badante h24 o anche solo di notte o di giorno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi vicini. Tel. 329.3629375
- **RAGAZZA ITALIANA** cerca lavoro come babysitter, accompagnatrice con auto propria di persone anziane autosufficienti. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 328.6811285
- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro di assistente a persone anziane in orario diurno, anche per spostamenti con auto propria. Zona Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Fiano Romano. Tel. 329.4439391
- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come badante in orario pomeridiano, già con esperienza. Automunita. Zona Civita Castellana, Sant'Oreste e paesi limitrofi. Tel. 333.3896330
- **CERCO PRIMO IMPIEGO** di lavoro part-time come barista. Ho conseguito un corso da bartender specializzato nella preparazione di drink e cocktail. Mirko 391.4575217
- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro come col anche per persone anziane sole autosufficienti o come baby sitter. Zona Civita Castellana. Tel. 347.4016708
- **CERCO LAVORO** come barista, commessa, cameriera. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano Flaminio, Roma. Tel. 329.8795038
- **CERCO LAVORO** come assistenza a persone anziane, in orario mattutino (8.00 - 13.00). Zona Civita Castellana. Tel. 0761.1461192/353.3275315
- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017
- **CERCO LAVORO** come commessa, cameriera, donna di compagnia, badante o per pulizie domestiche. Tel. 389.5717272

- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114
- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte o ad ore. Tel. 388.6542895
- **CERCO LAVORO** di pulizie domestiche o come compagnia e assistenza anziani ad ore. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Info 327.0051592.
- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro come sistenza anziani in orario diurno o notturno, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 339.7507404.

OFFRO

- **NO PERDITEMPO PER NESSUNO. VERO SPAZZACAMINO** si offre un po' ovunque per pulizie canne fumarie e assistenza su tutti i tipi di camini, termocamini, etc. Promozione: ogni 3 camini 1 gratis. Solo se veramente interessati. Gradito sms con tipologia lavoro e recapito sede lavoro. Tel. 327.8903548/333.8417059
- **FALEGNAME IN PENSIONE**, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710
- **TRASPORTO e PULIZIA** appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508
- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue lavori di pulizie e ripristino tombe cimiteriali, camini, piani cucina, pavimenti, scale, copertine e qualsiasi altro tipo di lavoro in marmo. Massima serietà. Tel. 329.7851763
- **PERSONA SERIA ED AFFIDABILE** esegue servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da Civita Castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia di Viterbo. Anche di notte, giorni festivi. Tel. 328.2409520
- **LAVORI DI VERNICIATURA** ferro e legno, pittura murale. Prezzi modici. Tel. 328.5356277
- **SI IMPARTISCONO RIPETIZIONI** di inglese, letteratura, antologia, epica, storia, geografia, diritto ed economia politica, per alunni di scuole medie e superiori. Info 333.9863719

VEICOLI**VENDO**

- **HYUNDAI I10** anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzione rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

CERCO

- **CERCO CICLOMOTORE** 50 cc. Tel. 339.5700673.
- **CERCO CAMPER** anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano
- **FIAT PANDA** o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888
- **VESPE DA RESTAURARE**, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO**VENDO**

- **CEDO GRATUITAMENTE** n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224
- **MONETE EGITTO** e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino.
- **ACCENDINO COMMEMORATIVO** dello Sbarco in Normandia. **MINI ASSEGNI** da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000
- **RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA** n. 26 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.
- **RIVISTE ARREDAMENTO AD** n. 23 mensili "Le più belle case del mondo", n. 27 mensili "Marie Claire Maison". Cedo gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764
- **RIVISTE CUCINA** n. 64 mensili "La cucina italiana", n. 70 mensili



"Sale e pepe", n. 4 "Gambero Rosso". Cedo Gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

CERCO

- **CERCO CARTOLINE** storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
- **FOTO ORIGINALI** antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726
- **LIBRI DI LETTERATURA**, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT**VENDO**

- **BICICLETTA NUOVA**, mai usata, Atala Country, colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795



- **APPARECCHIO vibrante** per rassodare il corpo - **Cyclette**, peso max 110 kg - **Attrezzo per rassodare** braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 / 3246120888 / 0761646128

- **SCI E SCARPONI DA SCI**, come nuovi.

Vendo. Tel. 0761.515588.

- **CITY BIKE** Bianchi Spillo Rubino. Vendo. Tel. 330.311000

**ARREDAMENTO****VENDO**

- **DIVANO LETTO** 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957



- **LETTO SOPPALCATO** da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabbrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- **ARREDO PER UFFICIO** composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869



- **ARREDO PER UFFICIO**: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128

**VARIE
VENDO**

- **GOMME PIRELLI SOTTOZERO**, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER

CAMBIO AUTO (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795

- **CERCHII BMW** da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per cambio auto. Euro 300. T.3358433795

- **TAPPETO LANA D'ANGORA** FL.KAN.G. ANAGUR P5, misure cm 251x287. Vendo cauda trasferimento. Prezzo da contattare Tel 0761 513059

- **PANNOLONI** per adulti taglia grande. Vendo € 10,00. Per info chiamare il n. 3270456948.



- **4 PNEUMATICI NUOVI**, marca GOODYEAR 4 stagioni vector gen3. 255/55 R18 M+S Run Flat. Vendo per errato ordine. Tel. 366.2692596

- **ATTREZZATURA PER RIPARAZIONE** mezzi pesanti e trattori. Vendo per cessata attività di autofficina. Tel. 335.372611

- **4 GOMME AUTO 245. 45. 18 MICHELIN** alte prestazioni. Termiche invernali praticamente nuove (percorso solamente 400 km). Vendo € 500 (valore 1.300€). Eventualmente complete di 4 cerchi in lega originali BMW che vendo ad € 400 (valore e 1.000). Vera occasione. Tel. 335.8433795

- **REGISTRATORE A CASSETTE, BICI CICLETTE ATALA** portatile con rotelle. **3 BICICLETTE** da 6-12-14 anni seminuove, **MACCHINARIO TRAINER** per ginnastica e flessioni. Vendo anche separatamente. Tel. 331.8059125

- **DISCHI, LIBRI, QUADRI, OGGETTISTICA DI PICCOLO ARTIGIANATO**, in vendita nel piccolo mercatino di solidarietà a Corchiano in Via Borgo Umberto I n. 1. Tel. 333.9491462

CERCO

- **PERSONA** che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastate'. Francesca 0761/568665.

ELETRONICA/ELETTRODOMESTICI**VENDO**

- **FRIGGITRICE AD ARIA** mai utilizzata. Vendo. Tel. 0761.51588/330.311000



- **RADIO ANNI '50**. Funzionante. Vendo a d € 100,00. Tel. 330.311000

- **RADIO D'EPOCA** di cui una delle due funzionante. vendo. Tel. 0761.515588



- **POLAROID**. Vendo. Tel. 330.311000

CERCO

- **COMPUTER** portatili o fissi, telefonia e tutto ciò che sia elettronica Trasporto ad mio Carico Tel. 351/9114504

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

.....
.....
.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



Ariete Novembre si prospetta un mese dinamico e stimolante. Sul fronte lavorativo, potreste ricevere nuove opportunità di crescita e riconoscimenti per il vostro impegno. In amore, la passione si riaccenderà nella coppia, mentre i single potrebbero fare incontri intriganti. Sfruttate questa energia positiva per dedicarvi anche al benessere fisico.



Gemelli Mese ricco di novità e stimoli intellettuali. La vostra curiosità vi spingerà a esplorare nuovi interessi. Sul lavoro, la vostra creatività sarà apprezzata e potreste essere coinvolti in progetti innovativi. In amore, la comunicazione è fondamentale per rafforzare il legame con il partner. Incontri intriganti durante viaggi o eventi culturali per i single.



Leone Preparatevi a brillare in questo mese. Il vostro carisma sarà alle stelle, attirando l'attenzione di chi vi circonda. Sul lavoro, potreste ricevere riconoscimenti per il vostro operato. In amore, la passione si riaccenderà nella coppia, mentre i single potrebbero fare incontri appassionanti. Sfruttate questa energia positiva per dedicarvi anche ai vostri hobby.



Bilancia Questo sarà un mese piacevole per voi. La vostra diplomazia e il vostro fascino saranno apprezzati in ambito lavorativo, portandovi a concludere accordi vantaggiosi. In amore, la complicità con il partner si rafforzerà, mentre i single potrebbero fare incontri promettenti durante eventi culturali o artistici. Dedicate del tempo anche alle vostre passioni.



Sagittario Mese avventuroso e stimolante. La vostra voglia di esplorare sarà accentuata e vi spingerà a intraprendere nuovi progetti o viaggi. Sul fronte lavorativo, la vostra visione a lungo termine sarà apprezzata e potreste ricevere opportunità di crescita. In amore, la spontaneità ravviverà la relazione con il partner, mentre i single potrebbero fare incontri entusiasmanti.



Acquario Innovazione e cambiamento sono le parole d'ordine. La vostra creatività sarà alle stelle, spingendovi a sperimentare nuove idee. Sul lavoro, potreste essere coinvolti in progetti innovativi con i quali esprimere al meglio il vostro potenziale. In amore, la comunicazione aperta sarà fondamentale per rafforzare il legame con il partner. Incontri inaspettati per i single.



Toro Questo sarà un mese all'insegna della stabilità e del consolidamento. In ambito professionale, le vostre competenze saranno apprezzate e potreste ricevere proposte interessanti per il futuro. In amore, la complicità con il partner si rafforzerà. Incontri promettenti per i single attraverso amici o colleghi. Dedicate del tempo anche al relax.



Cancro Un Novembre all'insegna delle emozioni e dell'introspezione. Potreste sentire il bisogno di dedicare più tempo a voi stessi. Sul fronte lavorativo, la vostra intuizione sarà un'alleata preziosa per prendere decisioni importanti. In amore, la dolcezza e la sensibilità saranno apprezzate dal partner, mentre i single potrebbero vivere un colpo di fulmine.



Vergine Sarà un Novembre all'insegna della pianificazione. Sul fronte lavorativo, la vostra attenzione ai dettagli sarà apprezzata e potreste ricevere nuove responsabilità. In amore, la comunicazione sincera sarà fondamentale per rafforzare il legame con il partner. I single potrebbero fare incontri interessanti attraverso attività sociali o volontariato.



Scorpione Novembre si prospetta per voi un mese intenso. Potreste sentire il bisogno di fare cambiamenti significativi nella vostra vita, sia in ambito professionale che personale. Sul lavoro, la vostra determinazione sarà premiata e potreste ricevere proposte interessanti. In amore, la passione si riaccenderà nella coppia, mentre i single potrebbero vivere incontri magnetici.



Capricorno Mese all'insegna del successo e del riconoscimento. Il vostro impegno e la vostra dedizione saranno premiati in ambito lavorativo, portandovi a raggiungere traguardi importanti. In amore, la stabilità e la sicurezza saranno fondamentali per il benessere della coppia. I single potrebbero fare incontri promettenti attraverso la cerchia professionale.



Pesci Novembre è all'insegna dell'intuizione e della sensibilità. Sul fronte lavorativo, la vostra empatia sarà apprezzata e potreste essere coinvolti in progetti che richiedono una maggiore creatività. In amore, la dolcezza e la comprensione saranno fondamentali per il benessere della coppia, mentre i single potrebbero fare incontri romantici.

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

Il regalo è per:

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____

Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____

Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettificazione o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)
 Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it
 Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

CESSIONE

Civita Castellana

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFUMERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETERIA, VALIGERIA.
 Ottima opportunità lavorativa!

Via Flaminia - CEDESI LABORATORIO DI STAMPI IN GESSO. Pacchetto clienti consolidato. Fatturato interessante.

Via di Corte - CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PANIFICIO, PASTICCERIA, PICCOLA GASTRONOMIA.

AFFITTO

Civita Castellana



Cittadella della Salute. Locale commerciale di 70 mq circa al P. terra con servizi. Ampia vetrina. Ottima posizione. Massima visibilità.

Corso B. Buozzi. Locale di 120 mq al P.T. interamente ristrutturato, con servizi, doppio ingresso e ampia vetrina su fronte strada.



Via Flaminia (Borghetto). Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq arredato

Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 mq circa per vari usi, con doppio ingresso e terreno circostante di 2.000 mq circa. Possibilità di frazionamento

VENDITA

Civita Castellana

PREZZO RIBASSATO Via Mazzini. Locale commerciale due livelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di 30 mq; P.S. 135 mq circa con servizi e ingresso indipendente. Comunicanti internamente.



Centro Commerciale "La galleria" - Via Mons. Tenderini. Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



Via Falisca. Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Posizione centrale e con ottima visibilità



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramicissima

Loc. Quartaccio. Terreno di 5.000 mq con casale in muratura di 20 mq circa. Pozzo autonomo, fossa settica, recinzione con cancello automatico.

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

Fabrica di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

Via San Rocco. Garage di 50 mq circa con cantina sotterranea scavata nel tufo.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Faleria

Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbone, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



SCAN ME

PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

CIVITA CASTELLANA



Via Mons. Tendereni. Cedesi avviata e proficua attività di fast food, paninoteca, hamburgeria. Solido pacchetto clienti

Corso B. Buozzi. Cedesi storica ed avviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!



Via 7 Fratelli Cervi. Appartamento al 1° P. di 85 mq circa, completamente ristrutturato e inserito in palazzani con lavori di Superbous appena ultimati, compresi pannelli solari

Piazza san Clemente. In una delle piazze più caratteristiche del centro storico, bilocale al 1° P. di 25 mq circa con servizi. Ideale anche per studio professionale.



PREZZO RIBASSATO



Via Ugo La Malfa. Appartamento di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo vivibile + garage. Situato al 3° P. con ascensore

Via Bonanni. Abitazione indipendente al 1° piano di 120 mq circa + mandarsa di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa+giardino

PREZZO RIBASSATO



Via Roma. In palazzetto di prestigioso, proponiamo appartamento di 2° piano di 90 mq circa composto da ingresso, cucina con balcone, sala, 2 camere, bagno + cantina al P.s.



Via di Corte. Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobiliare del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.



Via Terni. Villetta di 130 mq divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata



Via di Massa. Locale commerciale di 25 mq circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale o bilocale uso abitativo.



Via Gallesana (Borgetto). Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



Via Catalano. Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno + garage di 25 mq. Ristrutturato!



VIGNANELLO

Via San Rocco. CEDESI STORICA TABACCHERIA, LOTTO, merceria, cartoleria, articoli da regalo, pelletteria. AFFARE!

FABRICA DI ROMA

Via Vallerano. Terreno edificale di 9.400 mq in verde privato, con ampio fronte strada. Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



Via IV Novembre. Abitazione indipendente di 120 mq circa al 1° P. in ottimo stato con garage di 25 mq circa e terreno (edificabile) di 2.100 mq

Località valle Cupa. Terreno di 1.500 mq circa, recintato, in posizione panoramica.



Loc. Scopeto. Casaletto ristrutturato di 70 mq circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mq.

Via Madonna della Stradella. Abitazione indipendente di 110 mq al 1° P. composta da ingresso, cucina con calcione, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.



Via Circonvallazione dalla Chiesa. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



CORCHIANO

PREZZO RIBASSATO



Via Civita Castellana. Cedesia attività di Pizzeria al taglio e d'asporto. In posizione centralissima. Ottima opportunità di lavoro.

CALCATA



Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.